



# **Comune di Mogoro**

**Provincia Di Oristano**



**Piano dei Servizi Socio-Assistenziali**

**2015-2017**

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26.02.2015**

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| Introduzione.....  | 5  |
| Premessa .....   | 6  |
| Carta dei Servizi .....  | 6  |
| Area dei servizi alla popolazione.....   | 7  |
| Servizio sociale professionale .....   | 7  |
| Canone di locazione .....  | 7  |
| Assegno di maternità.....  | 8  |
| Assegno al nucleo familiare .....  | 9  |
| Bonus famiglia .....   | 9  |
| Centro @LL-IN.....   | 10 |
| Bonus energia.....   | 10 |
| Contributi economici.....  | 10 |
| Contrasto alle povertà estreme .....   | 11 |
| Contributi agli emigrati di rientro .....  | 15 |
| Acquisto beni di prima necessità.....  | 16 |
| Intervento per persone senza fissa dimora .....  | 16 |
| Area dei servizi ai giovani adolescenti e minori.....  | 17 |
| Attività socializzante e laboratoriale per minori “Pro Giogu” -Nuovo intervento .....                      | 17 |
| Spiaggia Day .....   | 17 |
| Servizio Educativo Territoriale .....  | 18 |
| Progetto “Giovani in Movimento” .....  | 18 |
| Campeggi estivi per adolescenti- Nuovo intervento .....  | 18 |
| Attività Socializzante per giovani e minori “STRA-GIOCHIAMO” - Nuovo intervento .....                      | 18 |
| Progetto Sport a Scuola- Nuovo intervento.....   | 19 |
| Affidamenti familiari.....   | 19 |
| Asilo nido.....  | 19 |
| Premio natalità .....  | 20 |
| Servizio Civile Nazionale – Nuovo Intervento .....   | 20 |
| Corso primo soccorso pediatrico – Nuovo Intervento.....  | 20 |
| Bando “7 Petali di Loto” – Nuovo intervento .....  | 21 |
| Area dei servizi ai disabili .....   | 22 |
| Piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità e degli anziani non autosufficienti..... | 22 |
| Programma Regionale “Ritornare a Casa” .....   | 23 |
| Inserimenti in struttura .....   | 23 |
| Integrazione scolastica e sociale studenti disabili .....  | 24 |
| Gestione tutela interdetti e curatela inabilitati.....   | 24 |
| Attività di socializzazione e laboratoriali per portatori di handicap.....                                 | 24 |
| Trasporto a chiamata .....   | 25 |
| Area dei servizi agli anziani .....  | 26 |
| Servizio di assistenza domiciliare .....   | 26 |
| Soggiorno anziani.....   | 27 |
| Centro di aggregazione sociale.....  | 27 |

|   |    |
|---|----|
| Servizio pasti caldi a domicilio .....  | 27 |
| Contributo alla persona per assistenza domestica .....  | 28 |
| Area dei servizi a particolari categorie .....  | 29 |
| Affetti da neoplasia maligna L.R. 9/2004 .....  | 29 |
| Talassemici, emofilici ed emolinfopatici L.R. 27/83 .....   | 30 |
| Sofferenti mentali L.R. 20/97.....  | 31 |
| Nefropatici L.R. 11/85 .....  | 32 |
| Trapiantati L.R. 12/2011 .....  | 33 |
| Verifica degli obiettivi e risultati attesi .....   | 35 |
| Area dei servizi alla popolazione .....   | 35 |
| Servizio sociale professionale.....   | 35 |
| Canone di locazione.....  | 35 |
| Assegno di maternità.....   | 35 |
| Assegno al nucleo familiare.....  | 35 |
| Bonus famiglia.....   | 35 |
| Centro @LL-IN .....   | 35 |
| Bonus energia .....   | 36 |
| Contributi economici .....  | 36 |
| Contrasto alle povertà estreme.....   | 36 |
| Contributi agli emigrati di rientro .....   | 36 |
| Acquisto beni di prima necessità .....  | 36 |
| Intervento per persone senza fissa dimora .....   | 37 |
| Area dei servizi ai giovani, adolescenti e minori .....   | 38 |
| Attività socializzante e laboratoriale per minori “Pro Giogu” – Nuovo intervento.....                       | 38 |
| Spiaggia Day.....   | 38 |
| Servizio Educativo Territoriale.....  | 38 |
| Progetto “Giovani in movimento”.....  | 38 |
| Campeggi estivi per adolescenti - nuovo intervento.....   | 39 |
| Attività socializzanti per giovani e minori “stra-giochiamo” .....  | 39 |
| Progetto “sport a scuola” .....   | 39 |
| Affidamenti familiari .....   | 39 |
| Asilo nido.....   | 39 |
| Premio natalità.....  | 40 |
| Servizio Civile Nazionale – nuovo intervento .....  | 40 |
| Corso primo soccorso pediatrico – nuovo intervento .....  | 40 |
| Bando “7 Petali di Loto” – nuovo intervento.....  | 40 |
| Area dei servizi ai disabili.....   | 41 |
| Piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità e degli anziani non autosufficienti ..... | 41 |
| Programma Regionale “Ritornare a Casa”.....   | 41 |
| Inserimenti in struttura.....   | 41 |
| Integrazione scolastica e sociale studenti disabili.....  | 41 |
| Gestione tutela interdetti e curatela inabilitati .....   | 41 |
| Attività di socializzazione e laboratoriali.....  | 41 |

|   |    |
|---|----|
| Trasporto a chiamata.....   | 42 |
| Area dei servizi agli anziani .....   | 43 |
| Servizio di assistenza domiciliare.....   | 43 |
| Soggiorno anziani .....   | 43 |
| Centro di aggregazione sociale anziani.....                                     | 43 |
| Servizio pasti caldi a domicilio.....   | 43 |
| Contributo alla persona per assistenza domestica.....                           | 43 |
| Quadro riassuntivo dei servizi rivolti a particolari categorie.....             | 44 |
| Descrizione dei Servizi Gestiti in forma associata - P.L.U.S. ....              | 45 |
| Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata Plus (ADIP) .....                  | 45 |
| Progetti relativi al Programma Regionale Contrasto alle Povertà.....            | 46 |
| 1. Progetto “Percorsi Personalizzati di Aiuto” D.G.R. 28/7 del 17/07/2014 ..... | 46 |
| 2. Progetto “Persone senza fissa dimora” DGR 28/7 del 17/07/2014.....           | 46 |
| Servizio Pasti Caldi A Domicilio .....  | 47 |
| Servizio Educativo PLUS (SEP).....  | 47 |
| Progetto “Vita Indipendente” .....  | 48 |
| Albo Degli Amministratori Di Sostegno.....                                      | 49 |
| Registro Pubblico degli Assistenti Familiari.....                               | 49 |
| Quadro economico.....   | 51 |

## Introduzione

Il presente Piano Socio Assistenziale illustra i servizi e gli interventi che l'Amministrazione pone a disposizione dei cittadini, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore, secondo principi di prossimità, sussidiarietà e uguaglianza.

Le politiche sociali oggi sono in fase di rapida trasformazione, cambiano i bisogni e con essi si modificano anche la natura e la tipologia degli interventi richiesti.

Viviamo realtà nuove e ci troviamo di fronte a sfide che ci vedono inadeguati dal punto di vista economico, ma ancor più impegnati nel trovare nuove strategie, nuove fonti di finanziamento, e per ripensare al ruolo dell'Ente pubblico nel comparto Socio/Assistenziale.

L'attuale modello di Welfare, che si traduce nel relativo sistema dei servizi alla persona, ha sofferto e soffre della generale crisi dello stato sociale.

L'aumento e la diversa connotazione dei bisogni da una parte, e l'invecchiamento della popolazione dall'altra, configurano uno scenario alquanto critico ed ulteriormente aggravato dall'intensificarsi della congiuntura economica negativa che sta interessando l'intera nazione e non solo.

Per questo anche per la nostra Amministrazione costituisce priorità assoluta, data la limitatezza delle risorse, la verifica dell'effettivo stato di bisogno dei richiedenti.

L'applicazione del nuovo ISEE, che dopo una lunga gestazione (DPCM 159 del 05.12.2013) ha trovato concretezza, dal 01.01.2015 contribuirà all'accertamento dell'effettivo tenore di vita dei cittadini utenti.

Un'operazione piuttosto complessa, sia in termini di raccolta, che di interpretazione dei dati, vedi le difficoltà dei cittadini, nel confrontarsi con il nuovo documento, ma anche quella dei CAF, soprattutto nella fase iniziale. Ripartire quindi dai bisogni e dai servizi alla persona.

Obbiettivi perseguiti anche attraverso il "PLUS" di cui il Comune di Mogoro è Ente gestore, che, seppur con forza e coerenza si cerca di concretizzare, la sua piena attuazione viene osteggiata da realtà campanilistiche senza senso che non tengono conto dei reali bisogni dei loro cittadini.

Interventi importanti quali: Assistenza domiciliare integrata PLUS (ADIP), pasti caldi a domicilio, servizio educativo PLUS (SEP), progetti per senza fissa dimora, di contrasto alle povertà PLUS, etc, già predisposti dall'Ente gestore tramite l'Ufficio di Piano, e pienamente fruibili dai cittadini, non hanno avuto la pubblicità dovuta e sono sconosciuti a tanti possibili utenti.

Insomma una situazione difficile come quella che tanti cittadini vivono quotidianamente caratterizzata da vecchie e nuove povertà che necessitano di risposte diversificate.

Ripartire dai bisogni quindi, come già accennato precedentemente, ricercando nuove forme di finanziamento, che garantiscano interventi mirati.

L'Amministrazione crede che un impegno forte a riguardo possa garantire risultati concreti.

A conferma di ciò, l'accreditamento al **Servizio Civile Nazionale** del Comune di Mogoro, il via libera senza limitazione a due progetti di servizio civile, uno in ambito culturale e uno in ambito sociale che impegneranno 8 ragazzi di Mogoro per un anno. Un impegno costante, per ottenere ulteriori opportunità, come la partecipazione al bando regionale "**7 Petali di Loto**", che se, come noi speriamo avrà risposta positiva, vedrà impegnati altri 4 ragazzi in due realtà produttive di Mogoro.

La rimodulazione del progetto "**Ad Altiora - Officine di Opportunità**" che per sette mesi darà risposta ad altri 5 ragazzi della nostra comunità.

Insomma, pur nella ristrettezza delle risorse un impegno costante alla ricerca di nuove strategie e nuove fonti di finanziamento nell'ottica che: *delle difficoltà non ce ne dobbiamo preoccupare, ma ce ne dobbiamo occupare.*

In questa logica il lavoro più importante è quello di ascolto e di confronto tra le istituzioni, ripensando servizi e risposte, perché, solo costruendo risposte collegiali ed operando insieme, potremo crescere come persone e come comunità.

L'Assessore alle Politiche Sociali

Donato Cau

## **Premessa**

Il piano socio-assistenziale del Comune per il triennio 2015-2017 si articola in tre parti:

- 1) descrizione dei servizi;
- 2) verifica degli obiettivi e risultati attesi;
- 3) descrizione dei servizi gestiti in forma associata;
- 4) descrizione delle previsioni di bilancio.

## **Carta dei Servizi**

Nella prima parte del piano socio-assistenziale sono descritti i servizi offerti dal Comune, cioè la Carta dei Servizi.

In relazione alle fasce di cittadini cui sono rivolti, i servizi che sono erogati dal Servizio Sociale del Comune sono stati suddivisi in aree, così articolate:

- area dei servizi alla popolazione;
- area dei servizi ai giovani, adolescenti e minori;
- area dei servizi ai disabili;
- area dei servizi agli anziani;
- area dei servizi a particolari categorie.

Di seguito se ne propone l'illustrazione analitica.

## Area dei servizi alla popolazione

### Servizio sociale professionale

È un servizio di consulenza specialistica offerto dalle assistenti sociali del Comune, rivolto a soggetti singoli, famiglie e gruppi residenti nel territorio comunale, che si articola nelle seguenti attività:

- interpretazione e valutazione della domanda espressa;
- informazione mirata;
- assistenza amministrativa;
- indirizzo per una corretta utilizzazione dei servizi comunali.

### Canone di locazione

#### 1. Intervento

La legge del 9 dicembre 1998 n. 431 ha istituito il fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di un contributo a sostegno totale o parziale del pagamento del canone di locazione sostenuto dalle famiglie in condizioni di disagio economico, possessori di un reddito non superiore a quello annualmente stabilito con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici.

#### 2. Destinatari

Titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata situate nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva.

#### 3. Requisiti

Requisiti:

- reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS e canone annuo che incide sul reddito in misura superiore al 14%; l'ammontare del contributo è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul reddito e non può essere superiore a 3.098,74 euro (fascia A);
  - canone annuo che incide in misura superiore al 24% sul reddito annuo complessivo imponibile; in questo caso, il limite di reddito varia in base alla composizione del nucleo familiare e il contributo non può essere superiore a 2.320 euro (fascia B):
    - 15.403,33 euro per i nuclei di 1 o 2 persone;
    - 18.509,89 euro per le famiglie di 3 persone;
    - 21.616,44 euro per le famiglie di 4 persone;
    - 22.651,96 euro per i nuclei di 5 o più persone;
  - il contratto deve essere regolarmente registrato e sussistere al momento della presentazione della domanda;
  - il contratto deve permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto; in caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo non ancora maturato deve essere restituito entro dieci giorni.
- Il nucleo familiare da considerare è quello del richiedente, come composto anagraficamente alla data di pubblicazione del bando comunale. Ogni componente viene computato come unità indipendente, a prescindere dal fatto che percepisca o meno reddito, sia o meno a carico, sia maggiorenne o minorenni.

Sono esclusi dal contributo coloro che:

- ricevono altre agevolazioni pubbliche per la stessa finalità;
- sono titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;

- sono membri di nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze della famiglia e situato in qualsiasi località del territorio nazionale;
- appartengono a nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente.

#### **4. Documentazione**

Il reddito di riferimento è quello risultante dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili (da lavoro dipendente, autonomo, pensione o altra natura) riportati nell'ultima dichiarazione fiscale presentata da ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare del richiedente.

Se si tratta di reddito rilevato dal CUD, occorre prendere in considerazione quello riportato al rigo 1, negli altri casi quello indicato quale "reddito imponibile". Il reddito del nucleo familiare va diminuito di 516,46 euro per ogni figlio a carico. Gli immigrati devono possedere il certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale o da almeno cinque nella stessa regione.

#### **5. Procedimento**

In seguito alla pubblicazione del bando comunale, le persone interessate devono presentare la domanda di contributo al Servizio Sociale. Il Servizio Sociale determina l'importo dei contributi da assegnare, favorendo le famiglie con redditi bassi ed elevate soglie di incidenza del canone, oltre che le persone in situazioni di particolare debolezza sociale, quali disabili ed anziani. La graduatoria dei beneficiari viene approvata dalla Giunta comunale, dopodiché il fabbisogno finanziario viene comunicato alla Regione.

#### **6. Termini di presentazione**

Il Servizio Sociale effettua una procedura concorsuale diretta ad individuare i soggetti aventi titolo al beneficio, ogni anno dopo la pubblicazione del bando regionale, in cui sono indicati termini e scadenze.

## **Assegno di maternità**

### **1. Intervento**

È un beneficio economico riconosciuto dall'art. 74 D.Lgs. 151/2001 e D.P.C.M. 452/2000 in favore delle donne che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- madri non lavoratrici (disoccupate, casalinghe, studentesse, ecc.);
- madri lavoratrici non aventi diritto ad alcuna tutela economica per la maternità;
- madri lavoratrici aventi diritto ad una tutela economica per la maternità complessivamente inferiore al valore dell'assegno.

### **2. Destinatari**

- cittadine italiane o comunitarie o non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti in Italia al momento del parto o dell'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato;
- cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno per familiare non comunitario di cittadino italiano o comunitario oppure della carta di soggiorno permanente per i familiari non comunitari (artt. 10 e 17 del D.Lgs. 30/2007).

### **3. Modalità di accesso**

Le cittadine devono essere in possesso di un reddito familiare che non superi il valore dell'ISE valido per l'anno di riferimento. La domanda deve essere presentata al Servizio Sociale entro i sei mesi dalla data del parto o dall'ingresso in famiglia per adottato/affidato.



## **Assegno al nucleo familiare**

### **1. Intervento**

È una prestazione economica erogata dall'INPS, in base agli artt. 66 e 65 della L. 448/98, a sostegno del reddito del nucleo familiare in condizione di disagio economico, in possesso di un reddito ISE (Indicatore Socio Economico) negli importi previsti dalla normativa vigente.

### **2. Destinatari**

- cittadini italiani o comunitari residenti nel territorio dello Stato;
- nuclei familiari composti almeno da un genitore e tre figli minori (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano figli del richiedente o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo;
- nuclei familiari con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'indicatore della situazione economica (ISEE) valido per l'assegno.

### **3. Modalità di accesso**

La richiesta deve essere presentata al Servizio Sociale del Comune di residenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'assegno al nucleo familiare (ANF). Deve essere accompagnata dalla attestazione ISEE sulla situazione economica del nucleo familiare.

L'INPS provvede al pagamento dell'assegno con cadenza semestrale posticipata (entro il 15 luglio e il 15 gennaio) per i dati ricevuti almeno 45 giorni prima della scadenza del semestre. Il richiedente deve indicare sulla domanda la modalità di pagamento. L'importo dell'assegno è annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

## **Bonus famiglia**

### **1. Intervento**

La Regione ha attivato un programma straordinario a sostegno dei nuclei familiari numerosi, per offrire loro un supporto economico concreto e migliorarne la qualità della vita; il programma prevede l'erogazione di un contributo annuale denominato "bonus famiglia".

### **2. Destinatari**

- famiglie con cinque o più figli a carico, di età compresa tra zero e 25 anni;
- residenza in Sardegna;
- reddito ISEE non superiore a € 30.000,00.

### **3. Documentazione**

- richiesta di contributo, da presentare al Servizio Sociale del Comune di residenza;
- documento di attestazione dell'ISEE.

### **4. Descrizione del procedimento**

L'importo del bonus, che viene erogato dal Servizio Sociale, varia a seconda del numero dei figli a carico:

- per le famiglie con 5 figli: € 850,00;
- per le famiglie con 6 figli: € 1.100,00;
- per le famiglie con 7 figli: € 1.250,00;
- per le famiglie con 8 o più figli: € 1.400,00.

Il Servizio Sociale che riceve le richieste di bonus individua le famiglie che ne hanno diritto e, successivamente, eroga a queste il contributo.

## Centro @LL-IN

Il progetto @ll-in è finalizzato al superamento del divario digitale, attraverso la diffusione della capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche tra i cittadini ed in particolare verso le categorie che hanno maggiori difficoltà di accesso ai servizi telematici e che ne sono stati finora esclusi: anziani e disabili.

Attraverso il progetto l'Amministrazione Comunale ha reso disponibile una sala con numerose postazioni attrezzate con personal computer che, previa iscrizione, possono essere utilizzate dai cittadini per navigare in internet, utilizzare la posta elettronica e tutti gli altri utilizzi consentiti dal regolamento comunale.

## Bonus energia

### 1. Intervento

È un intervento di tipo economico che consiste nella riduzione del costo della fornitura di energia elettrica per le famiglie in condizioni di disagio economico, con un risparmio di circa il 20% della spesa annua presunta, calcolata per famiglia tipo e al netto delle imposte.

### 2. Destinatari

- nuclei familiari in condizioni di disagio economico;
- soggetti con disabilità grave comprovata da certificazione ASL, che richiedono l'uso quotidiano di macchinari e attrezzature per il mantenimento in vita.

### 3. Modalità di accesso

- contratto per fornitura di energia ad uso domestico e per una potenza impegnata non superiore a 3 kW, fatta eccezione per le famiglie numerose (più di 4 componenti) fino a 4,5 kW;
- valore dell'ISEE non superiore a € 7.500,00 annui; tale limite è esteso a € 20.000,00 per le famiglie numerose.

La domanda si presenta al Servizio Sociale comunale allegando una attestazione ISEE.

Il Servizio Sociale si inserisce telematicamente nel portale SGATE, che è l'acronimo di Servizio di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche, inviando i dati del beneficiario che in tal modo ha una effettiva riduzione del costo dell'energia elettrica da parte del gestore.

## Contributi economici

### 1. Intervento

Assistenza economica di tipo continuativo e di tipo straordinario.

La L.R. 23-12-2005, n. 23 recante "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)", all'art. 6 stabilisce che spetta ai Comuni l'attuazione dei livelli essenziali di assistenza, attraverso la realizzazione di interventi tra i quali rientrano le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito.

L'Amministrazione Comunale ha deciso, come ogni anno, di stanziare in bilancio una somma da destinare a contributi economici temporanei a persone e famiglie in condizioni di estrema indigenza, per le quali non sia stato possibile intervenire con il programma regionale di contrasto alle povertà estreme, al fine di sostenerle in periodi di grave difficoltà economica e permettere all'utente di soddisfare i bisogni di prima necessità.

Nel corso degli anni le richieste di contributo economico sono diminuite, grazie alla presa in carico di diversi nuclei familiari nel programma di contrasto alle povertà, anche se persiste una situazione di povertà e disagio per un gran numero di nuclei familiari; sono aumentate le richieste di intervento da parte di nuclei familiari che sino a poco tempo fa potevano godere di un reddito soddisfacente che, a causa della perdita improvvisa del lavoro, si sono trovati drasticamente a dover chiedere aiuto al Comune; parliamo delle cosiddette "nuove povertà".

### 2. Destinatari

Persone e nuclei familiari in temporanea situazione di difficoltà economica, dovuta al pagamento di canoni di locazione, presenza di figli in età scolastica, condizione di malattia, separazione o divorzio senza assegno di mantenimento per i figli, ecc.

### **3. Modalità di accesso**

In base alla verifica della situazione economica equivalente ISEE ed ad una valutazione complessiva della situazione sociale, sanitaria ed economica, il Servizio sociale comunale dispone l'intervento per tamponare situazioni di deprivazione materiale o di insufficienza di reddito per il periodo necessario ad aiutare la persona o la famiglia a ridiventare autonoma.

## **Contrasto alle povertà estreme**

### **1. Intervento**

Il Servizio Sociale ha messo in atto le procedure per la realizzazione degli interventi del programma regionale di contrasto alle povertà estreme - annualità 2013, che si articola in tre linee di intervento:

- 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 2) concessione di sussidi per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.
- 3) concessione di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;

Le azioni di contrasto alla povertà sono finalizzate:

- alla presa in carico globale della persona e della famiglia in condizione di accertata povertà;
- a garantire un ruolo attivo del Servizio Sociale nella valutazione e verifica delle situazioni di bisogno e nella gestione e controllo degli interventi;
- ad assicurare un reddito minimo, attraverso la concessione di sussidi economici, alle persone e alle famiglie in condizione di accertata povertà sia essa duratura o temporanea;
- all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali per i nuclei familiari con redditi pari o inferiori a specifiche soglie di povertà previste dalla legge;
- all'impiego del servizio civico comunale quale strumento di valorizzazione delle competenze lavorative per coloro che sono privi di un'occupazione o che l'hanno perduta;
- alla promozione e valorizzazione delle risorse individuali e familiari ai fini del loro reinserimento nel tessuto sociale e comunitario.

### **2. Linea 1**

Tale linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, duratura o temporanea.

#### **2.1 Destinatari e requisiti**

Il programma "Azioni di contrasto alla povertà – Linea di intervento 1" è rivolto a persone e/o nuclei familiari che:

- sono residenti nel Comune di Mogoro;
- sono inabili al lavoro, ossia sono in possesso di idonea certificazione attestante l'impossibilità a svolgere prestazioni lavorative;
- hanno un'età superiore ai 65 anni;
- dichiarano un ISEE il cui reddito annuo non sia superiore a € 4.500,00 predisposto sulla base della nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2015;

In alcuni casi il Servizio Sociale, verificata la composizione del nucleo familiare e l'effettiva condizione di emergenza (situazioni eccezionali e imprevedibili) potrà consentire l'accesso a tale beneficio anche con un ISEE ridefinito sino a € 5.500,00.

In base agli indirizzi della Regione, il Servizio Sociale è tenuto a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitino di maggiore tutela; per nucleo familiare richiedente sarà dunque considerato il nucleo oggettivamente convivente e non semplicemente quello anagraficamente rilevabile.

Il Responsabile del Servizio Sociale approverà una graduatoria, applicando a ciascuna richiesta i punteggi stabiliti dai seguenti indici di valutazione, elaborati secondo le priorità stabilite dalla Regione:

1) in relazione alla composizione del nucleo familiare:

| Composizione familiare | Punti |
|------------------------|-------|
| Da 1 a 2 componenti    | 1     |
| Da 3 a 4 componenti    | 2     |
| Oltre 4 componenti     | 3     |

- nuclei con figli minori: punti 1 per ogni figlio minore
- nuclei con figli minori e con uno solo dei genitori: punti 1

2) in relazione all'ISEE verranno attribuiti i seguenti punti:

| FASCE ISEE                | Punti |
|---------------------------|-------|
| ISEE da € 0 a € 1.500     | 5     |
| ISEE da € 1.501 a € 2.500 | 4     |
| ISEE da € 2.501 a € 3.500 | 3     |
| ISEE da € 3.501 a € 4.500 | 2     |

Per tutte le situazioni in cui l'ISEE supera la soglia di € 4.500,00 fino ad € 5.500,00 l'ammissione al servizio verrà valutata dal servizio sociale.

La graduatoria delle persone ammesse al programma sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale.

Motivi di esclusione. Sono esclusi dal programma le persone che:

- non sono residenti a Mogoro;
- hanno un ISEE superiore a 4.500 euro, elevabile fino a € 5.500 in caso di particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo, certificate dal responsabile del procedimento;
- non sottoscrivono o non rispettano le clausole previste nel progetto di aiuto stilato dal servizio sociale.

Erogazione del sussidio. La Giunta Comunale, sulla base della graduatoria delle persone ammesse e delle risorse complessivamente disponibili, stabilirà la quota di risorse da destinare all'intervento e la misura del sussidio economico mensile. L'erogazione del sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attività di utilità sociale. Il contributo non è cumulabile con il sussidio previsto per la linea 3.

### 3. Linea 2

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale. Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone di nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica. L'inserimento in attività di servizio civico rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione del contributo economico, ma persegue anche la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

#### 3.1 Destinatari e requisiti

Il programma "Azioni di contrasto alla povertà – Linea di intervento 2" è rivolto a persone che:

- sono residenti nel Comune di Mogoro;
- sono abili al lavoro ma in condizione di disoccupazione; in questa categoria si includono anche le persone invalide le cui capacità residue verranno valutate in considerazione della tipologia di attività lavorativa da svolgere;
- hanno perso il lavoro e sono prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte degli Enti pubblici;
- dichiarano un ISEE il cui reddito annuo non sia superiore a € 4.500,00 predisposto sulla base della nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2015.

Possono rientrare anche coloro che risultano ufficialmente in carico ai servizi ASL che si occupano di problematiche legate alle dipendenze.

In alcuni casi il Servizio Sociale, verificata la composizione del nucleo familiare e l'effettiva condizione di emergenza (situazioni eccezionali e imprevedibili) potrà consentire l'accesso a tale beneficio anche alle persone con un ISEE sino a € 5.500,00.

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti della famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia. Tuttavia, poiché il Servizio Sociale è tenuto a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitino di maggiore tutela, per nucleo familiare richiedente sarà dunque considerato il nucleo oggettivamente convivente e non semplicemente quello anagraficamente rilevabile.

Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione delle domande siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Il Responsabile del Servizio Sociale approverà una graduatoria, applicando a ciascuna richiesta i punteggi stabiliti dai seguenti indici di valutazione, elaborati secondo le priorità stabilite dalla Regione:

1) in relazione alla composizione del nucleo familiare:

| Composizione familiare | Punti |
|------------------------|-------|
| Da 1 a 2 componenti    | 1     |
| Da 3 a 4 componenti    | 2     |
| Oltre 4 componenti     | 3     |

- nuclei con figli minori: punti 1 per ogni figlio minore
- nuclei con figli minori e con uno solo dei genitori: punti 1

2) in relazione all'ISEE verranno attribuiti i seguenti punti:

| FASCE ISEE                | Punti |
|---------------------------|-------|
| ISEE da € 0 a € 1.500     | 5     |
| ISEE da € 1.501 a € 2.500 | 4     |
| ISEE da € 2.501 a € 3.500 | 3     |
| ISEE da € 3.501 a € 4.500 | 2     |

Per tutte le situazioni in cui l'ISEE supera la soglia di € 4.500,00 fino ad € 5.500,00 l'ammissione al servizio verrà valutata dal servizio sociale.

La graduatoria delle persone ammesse al programma sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale.

Motivi di esclusione. Sono esclusi dal programma le persone che:

- non sono residenti a Mogoro;
- hanno un ISEE superiore a 4.500 euro, elevabile fino a € 5.500 in caso di particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo, certificate dal responsabile del procedimento;
- non sottoscrivono o non rispettano le clausole previste nel progetto di aiuto stilato dal servizio sociale

Erogazione del sussidio. La Giunta Comunale, sulla base della graduatoria delle persone ammesse e delle risorse complessivamente disponibili, stabilirà la quota di risorse da destinare all'intervento e la misura del sussidio economico mensile. L'erogazione del sussidio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato di attività di utilità sociale. Il contributo non è cumulabile con il sussidio previsto per la linea 1.

## 4. Linea 3

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con reddito non superiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

### 4.1 Destinatari e requisiti

Il programma regionale denominato "Contributi economici per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali - Linea 3", è rivolto a persone e/o nuclei familiari che:

- sono residenti nel Comune di Mogoro;
- sono in possesso di un reddito, certificazione ISEE rilasciato secondo la normativa vigente, pari o superiore a € 4.500,00 annue, elevabile fino a € 5.500 in caso di particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo, certificate dal responsabile del procedimento.

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti della famiglia anagrafica, ossia quella risultante dallo stato di famiglia. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione delle domande siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Responsabile del Servizio Sociale approverà una graduatoria, applicando a ciascuna richiesta i punteggi stabiliti dai seguenti indici di valutazione, elaborati secondo le priorità stabilite dalla Regione:

1) in relazione alla composizione del nucleo familiare:

| Composizione familiare | Punti |
|------------------------|-------|
| Da 1 a 2 componenti    | 1     |
| Da 3 a 4 componenti    | 2     |
| Oltre 4 componenti     | 3     |

- nuclei con figli minori: punti 1 per ogni figlio minore
- nuclei con figli minori e con uno solo dei genitori: punti 1

2) in relazione all'ISEE verranno attribuiti i seguenti punteggi:

| FASCE ISEE                | Punti |
|---------------------------|-------|
| ISEE da € 0 a € 1.500     | 5     |
| ISEE da € 1.501 a € 2.500 | 4     |
| ISEE da € 2.501 a € 3.500 | 3     |
| ISEE da € 3.501 a € 4.500 | 2     |

Per tutte le situazioni in cui l'ISEE supera la soglia di € 4.500,00 fino ad € 5.500,00 l'ammissione al servizio verrà valutata dal servizio sociale.

La graduatoria delle persone ammesse al programma sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale.

Motivi di esclusione. Sono esclusi dal programma le persone che:

- non sono residenti a Mogoro;
- hanno un ISEE superiore a 4.500 euro, elevabile fino a € 5.500 in caso di particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo, certificate dal responsabile del procedimento;
- non sottoscrivono o non rispettano le clausole previste nel progetto di aiuto stilato dal servizio sociale.

# Contributi agli emigrati di rientro

## 1. Intervento

In base alla L.R. 7/1991, la Regione eroga, tramite il Comune, un contributo agli emigrati che intendono rientrare in Sardegna dopo aver lavorato all'estero o in un'altra Regione italiana per almeno un biennio.

## 2. Destinatari

- persone nate in Sardegna ed emigrate in un'altra Regione italiana o all'estero, che intendono tornare a vivere nel territorio regionale;
- coniugi di emigrati sardi;
- figli di emigrati sardi, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo.

## 3. Requisiti

- aver dimorato stabilmente fuori del territorio regionale;
- aver mantenuto la nazionalità italiana;
- aver lavorato per almeno due anni fuori dalla Sardegna.

## 4. Termini di presentazione

La richiesta di contributo deve essere presentata entro un anno dal rientro in Sardegna.

## 5. Documentazione

- domanda di contributo;
- dichiarazione del datore di lavoro presso il quale l'emigrato era occupato, attestante la data di inizio e fine del rapporto di lavoro ed il motivo della cessazione dello stesso; se l'emigrato rientra dall'estero, la dichiarazione deve essere tradotta in lingua italiana dal Consolato italiano o dai competenti uffici giudiziari;
- certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o ente similare, da cui risulti la data d'inizio e quella di cessazione dell'attività;
- biglietti di viaggio dell'emigrato e dei familiari a carico che rientrino al suo seguito; nel caso in cui manchi il biglietto di viaggio, il lavoratore dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dovrà indicare la data del rientro: in tal caso le spese di viaggio non saranno rimborsate;
- documenti delle spese sostenute (fatture timbrate e quietanzate o lettera di vettura) per il trasporto delle masserizie e del mobilio, con elenco degli stessi;
- certificato di stato di famiglia;
- atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dello stesso, con cui si attesta che il lavoratore non beneficia di altre indennità;
- certificato di assunzione da parte dell'azienda operante in Sardegna, vistato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente; tale documento non è necessario se il lavoratore rientra perché licenziato per motivi non disciplinari oppure perché pensionato per invalidità o vecchiaia o malattia o, ancora, perché rientrato al seguito del proprio coniuge per uno dei motivi di cui all'art. 20, comma 1, della legge regionale n. 7 del 15 gennaio 1991;
- certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio per coloro che hanno intrapreso un'attività autonoma e dichiarazione del Sindaco che attesti l'effettivo esercizio dell'attività; analoga dichiarazione del Sindaco dovrà essere prodotta dai coltivatori diretti;
- eventuale certificato attestante la posizione di pensionato;
- eventuale certificazione medica, rilasciata da un ufficiale sanitario od altra struttura pubblica, che attesti che l'emigrato o il suo familiare convivente è affetto da grave infermità.

## 6. Descrizione del procedimento

Per usufruire del contributo, l'interessato deve presentare domanda al Servizio Sociale del Comune di residenza. Il Servizio Sociale, dopo aver verificato la completezza e la conformità della documentazione, anticipa al lavoratore emigrato una somma che comprende:

- l'indennità di prima sistemazione;
- il rimborso delle spese di viaggio dell'interessato e dei familiari a carico;

- il rimborso delle spese di trasporto delle masserizie e del mobilio.

### **Acquisto beni di prima necessità**

Il servizio prevede l'erogazione di un contributo economico a esercizi commerciali di vicinato, finalizzato alla fornitura alla Caritas mogorese di beni di prima necessità da destinare alle famiglie maggiormente bisognose.

L'intervento si realizza normalmente due volte l'anno:

- metà anno;
- a fine anno in corrispondenza delle festività natalizie.

### **Intervento per persone senza fissa dimora**

Il servizio prevede la collaborazione con le strutture ricettive presenti a Mogoro ed è finalizzato a venire incontro ai cittadini mogoresi che si trovano temporaneamente e in casi eccezionali senza fissa dimora e cioè senza un posto dove poter alloggiare, in attesa di trovare sistemazione adeguata. L'intervento si realizza in collaborazione con le strutture ricettive locali.



## Area dei servizi ai giovani adolescenti e minori

### **Attività socializzante e laboratoriale per minori “Pro Giogu” -Nuovo intervento**

#### **1. Intervento**

Già dal mese di dicembre 2014, durante le vacanze natalizie, si è dato avvio al nuovo progetto sperimentale che l'Amministrazione Comunale ha voluto per i minori e le loro famiglie.

Il progetto mira a migliorare il servizio ludico che ha caratterizzato le scorse annualità. Il Servizio si configura come socio-educativo e ricreativo-culturale di sostegno alle responsabilità genitoriali, che accoglie minori da 5 anni a 14 anni. Tale servizio è destinato a favorire il benessere psico-fisico e le opportunità di crescita educativa, sociale e culturale dei bambini e dei ragazzi, nel quadro delle politiche di tutela e promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. In particolare il Servizio si propone i seguenti obiettivi generali:

- contribuire alla promozione della qualità della vita sia dei bambini e ragazzi sia delle loro famiglie;
- favorire il gioco, la socializzazione e il confronto con il gruppo dei pari;
- migliorare la relazione dei bambini e ragazzi con l'adulto in generale e con i genitori in particolare;
- offrire opportunità di sviluppo sociale e culturale dei minori coinvolti e del territorio locale.

La durata dell'intervento è prevista in 8 mesi, dal mese di dicembre 2014 al mese di luglio 2015.

Le attività si svolgono nei locali dell'ex Asilo Denti-Paderi e sono gestite dall'associazione Turistica Pro-Loco a seguito di gara d'appalto con personale qualificato: psicologo dello sviluppo coordinatore, educatore, animatore, esperti laboratorio.

#### **2. Destinatari**

Bambini dai 5 ai 14 anni.

#### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

## **Spiaggia Day**

#### **1. Intervento**

Le attività sono finalizzate a favorire la socializzazione e rafforzare l'apprendimento di regole e valori sociali con il gruppo dei pari e nel confronto con altre fasce d'età, a sviluppare occasioni di gioco di gruppo per promuovere forme di svago positive e intelligenti, supporto ai genitori nel periodo di massimo coinvolgimento dell'attività lavorativa stagionale.

#### **2. Destinatari**

Bambini dai 6 ai 12 anni.

#### **3. Modalità di accesso e orari**

Il servizio di spiaggia day si svolge presso la spiaggia di Arborea. Nel mese di maggio il servizio sociale, mediante la pubblicizzazione a scuola avvia la raccolta delle domande, per turni di 10 gg. a partire dal mese di luglio e agosto per un massimo di 50 minori per turno.

#### **4. Compartecipazione al costo del servizio**

Percentuale di contribuzione 80% del costo totale, a prescindere dal reddito, per il solo trasporto.

## **Servizio Educativo Territoriale**

### **1. Intervento**

Il servizio consiste nella effettuazione a domicilio di attività a carattere educativo e di prevenzione primaria dei fenomeni del bullismo e della dispersione scolastica, nonché di attività educativa e di sostegno scolastico per soggetti specifici su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

### **2. Destinatari**

Minori segnalati dall'autorità giudiziaria e/o con problemi di apprendimento e comportamentali.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

## **Progetto “Giovani in Movimento”**

### **1. Intervento**

Il progetto prevede attività di laboratorio musicale finalizzata all'aggregazione sociale di giovani e adolescenti con particolare attenzione ai ragazzi con difficoltà di socializzazione, mediante attività di animazione con strumenti musicali.

### **2. Destinatari**

Adolescenti e giovani.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

## **Campeggi estivi per adolescenti- Nuovo intervento**

### **1. Intervento**

Dal precedente anno l'amministrazione comunale ha voluto rispondere anche alle esigenze dei ragazzi appartenenti alla fascia adolescenziale e giovanile, in particolare i minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado, organizzando una serie di attività che garantiscano un accrescimento della socializzazione e dell'integrazione tra i giovani. L'intervento prevede la realizzazione di campeggi estivi in località turistiche – rivolto ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

### **2. Destinatari**

Adolescenti.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

## **Attività Socializzante per giovani e minori “STRA-GIOCHIAMO” - Nuovo intervento**

### **1. Intervento**

Per la prima volta a Mogoro si è realizzato “Stra-giochiamo” che propone di affrontare il tema della diversità attraverso le attività dei “giochi senza frontiere” con l'obiettivo di:

1. valorizzare le realtà territoriali locali attraverso giochi e sport nelle strade e piazze del centro storico dei comuni della provincia di Oristano aderenti all'iniziativa;
2. sensibilizzare la pratica di attività sportive come strumento di crescita globale della persona;
3. creare momenti di aggregazione sociale contribuendo a diffondere la cultura sportiva.

## **2. Destinatari**

Minori e adolescenti.

## **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

# **Progetto Sport a Scuola- Nuovo intervento**

## **1. Intervento**

Realizzato in collaborazione con la consulta allo sport e le varie società sportive, ha permesso di garantire un minimo di attività motoria nelle classi della scuola primaria per i mesi di novembre-dicembre-gennaio, in mancanza di un insegnante di educazione fisica.

## **2. Destinatari**

Minori.

## **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

# **Affidamenti familiari**

## **1. Intervento**

L'intervento è volto ad offrire al minore l'opportunità di vivere temporaneamente all'interno di una famiglia che possa garantirgli un contesto affettivo, relazionale ed educativo che soddisfi le esigenze proprie dell'età, in attesa che la propria famiglia naturale possa avere il tempo di superare le condizioni di disagio e difficoltà che hanno condotto la stessa a non poter esercitare il proprio ruolo in modo adeguato e funzionale. La famiglia naturale è sostenuta nel suo percorso di cambiamento dal servizio sociale comunale. A favore della famiglia affidataria è previsto un contributo economico mensile per la cura e l'assistenza materiale del minore, sia per spese quotidiane come previsto dalla L. 184/1983 e sia per le spese straordinarie da valutarsi di volta in volta.

## **2. Destinatari**

Minori segnalati dall'autorità giudiziaria a rischio sociale.

## **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

# **Asilo nido**

## **1. Intervento**

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche per la famiglia e per i minori, ha rinnovato per l'anno educativo 2014/2015 l'appalto con un asilo nido privato di Mogoro per agevolare l'inserimento dei minori della fascia d'età dai 3 ai 36 mesi. Il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- affiancare i genitori nella crescita dei figli, attraverso un progetto educativo che comprende attività che cercano di soddisfare i bisogni dei bambini nel rispetto dei loro tempi di crescita;
- offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di relazione con gli altri bambini;
- offrire un modello culturale che non opera discriminazioni nell'erogazione del servizio, attenuando i dislivelli dovuti a differenti stimolazioni ambientali e culturali, attraverso una azione comune del personale del nido, delle famiglie e della comunità locale.

## **2. Destinatari**

Famiglie con minori della fascia d'età dai 3 ai 36 mesi.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale per la frequenza dell'asilo a costo agevolato.

## **Premio natalità**

### **1. Intervento**

L'intervento persegue l'obiettivo di sostenere i genitori nelle spese si trovano ad affrontare in occasione della nascita di un figlio.

### **2. Destinatari**

Le famiglie che hanno avuto un nuovo nato nell'anno precedente di riferimento.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

## **Servizio Civile Nazionale – Nuovo Intervento**

### **1. Intervento**

Il Comune di Mogoro ha avuto l'accreditamento come Ente per poter attivare progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il Servizio Civile è l'opportunità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore di coesione sociale.

Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventa addirittura opportunità di lavoro, nel contempo assicura una sia pur minima autonomia economica. Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il Servizio Civile Nazionale sono riconducibili ai settori: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero.

### **2. Destinatari**

Giovani tra i 18 e 28 anni.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

## **Corso primo soccorso pediatrico – Nuovo Intervento**

### **1. Intervento**

Corso di formazione di primo soccorso pediatrico rivolto ai genitori al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo e rischio che spesso colpiscono i neonati e che difficilmente i genitori hanno la preparazione adatta per poterli gestire.

### **2. Destinatari**

Genitori di bambini nati nell'ultimo triennio 2012-2014 divisi per gruppi.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

## **Bando “7 Petali di Loto” – Nuovo intervento**

### **1. Intervento**

Il Comune Mogoro ha partecipato al Bando POR REGIONE SARDEGNA “7 Petali di Loto” che si pone il seguente obiettivo: sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di tirocini di orientamento e formazione della durata di 6 mesi da svolgersi in aziende locali.

### **2. Destinatari**

Cittadini in carico ai servizi sociali comunali per il soddisfacimento di bisogni primari privi di reddito di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale comunale.

## Area dei servizi ai disabili

### **Piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità e degli anziani non autosufficienti**

#### **1. Intervento**

La Regione eroga finanziamenti al Comune per la realizzazione dei seguenti interventi:

- servizio educativo (non previsto per gli ultrasessantacinquenni);
- assistenza personale e domiciliare;
- accoglienza presso centri diurni autorizzati;
- soggiorno presso strutture sociali e socio-sanitarie a ciclo semiresidenziale o residenziale autorizzate, per non di più di 30 giorni all'anno;
- attività sportive e/o di socializzazione.

Il servizio consiste nella predisposizione da parte del Servizio Sociale di progetti personalizzati, in collaborazione con la famiglia del destinatario, portatore di handicap grave, riconosciuto ai sensi della L. 104/92.

Al disabile sono garantiti i seguenti servizi: assistenza domiciliare; assistenza educativa; accompagnamento presso centri sportivi e/o socializzanti.

#### **2. Obiettivi**

Gli obiettivi del servizio sono:

- prevenire e contrastare i processi che possono determinare difficoltà relazionale;
- favorire la permanenza del disabile nel proprio domicilio;
- favorire le condizioni di autonomia;
- favorire la socializzazione;
- alleggerire il carico familiare;
- migliorare la qualità di vita del disabile e dei suoi familiari.

#### **3. Destinatari**

- bambini, giovani e adulti con disabilità grave;
- anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni.

#### **4. Requisiti**

Le persone con grave disabilità (compresi i bambini da 0 a 3 anni) devono essere in possesso della certificazione attestante la disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92 rilasciata dall'ASL o, in caso di sindrome di down, dal medico di base.

#### **5. Modalità di accesso**

Al servizio si accede a domanda, corredata dalla documentazione del reddito del nucleo familiare e del riconoscimento dell'handicap. La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro la scadenza stabilita dallo stesso sulla base dei termini e condizioni stabiliti dalla Regione.

Il Servizio sociale predispose il piano individualizzato compilando le schede previste dalla Regione, mentre il medico di base compila la scheda sanitaria. Il Comune può gestire gli interventi in forma diretta fornendo il servizio ai beneficiari o in forma indiretta prevedendo che sia il beneficiario o la sua famiglia a stipulare il contratto con gli operatori che svolgono il servizio.

#### **6. Documentazione**

- ultima attestazione ISEE del reddito del nucleo familiare in cui è inserito il destinatario del piano

- autocertificazione sulla capacità economica del destinatario del piano
- certificazione attestante la disabilità

## Programma Regionale “Ritornare a Casa”

### 1. Intervento

Erogazione di un contributo per il pagamento di servizi di cura e assistenza domiciliare.

### 2. Destinatari

Persone che necessitano di un livello di intensità assistenziale molto elevato, ossia persone con grave perdita di autonomia che hanno bisogno sia di assistenza per quasi tutte le attività quotidiane e di socializzazione che di interventi medici ed infermieristici impegnativi e frequenti, comunque effettuabili a domicilio.

Il contributo è pertanto destinato a:

- persone dimesse da strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario dopo un periodo di ricovero pari ad almeno 12 mesi;
- persone affette da gravi patologie degenerative non reversibili in ventilazione assistita o in coma;
- persone che si trovano nella fase terminale della loro vita;
- persone che si trovano in grave stato di demenza, alle quali l'Unità di Valutazione Territoriale dell'ASL ha attribuito un punteggio non inferiore a 5 sulla base della scala CDR;
- persone a rischio di istituzionalizzazione.

### 3. Modalità di accesso e procedure di ammissibilità

Il Servizio sociale del Comune, in collaborazione dell'Unità di valutazione Territoriale e del medico di base del paziente, predispose un progetto personalizzato degli interventi domiciliari necessari all'assistenza dell'utente. L'importo del contributo annuo da assegnare, fino ad un massimo di 20.000,00 euro, viene definito in base al livello di assistenza necessaria ed alla situazione economica del nucleo familiare, individuata in base all'ISEE. Ogni progetto deve essere cofinanziato dal Comune per una quota non inferiore al 20% del costo complessivo.

### 4. Documentazione

- certificazione medica
- ISEE individuale

## Inserimenti in struttura

### 1. Intervento

**RSA:** garantire al cittadino non autosufficiente una struttura organizzata e autorizzata dove poter usufruire di prestazioni riabilitative e un'assistenza 24 ore su 24 per un arco di tempo che varia dai tre ai sei mesi.

**Casa protetta:** struttura per cittadini in condizioni di grave non autosufficienza e impossibilitati a permanere nel proprio domicilio e contesto di vita di appartenenza.

**Comunità alloggio:** struttura per anziani parzialmente autosufficienti impossibilitati a permanere nel proprio domicilio e contesto di vita di appartenenza.

Il servizio risponde alla richiesta di inserimento in struttura di anziani o disabili non più autosufficienti e, nei casi di estremo disagio economico, con eventuale sostegno economico per il pagamento della retta assistenziale. Nel caso di utenti che necessitano di inserimento in comunità protetta, questo viene valutato e autorizzato dalla UVT del distretto sanitario.

### 2. Modalità di accesso

Il Servizio Sociale comunale, in collaborazione con il medico di base, attiva l'UVT del Distretto di Ales, predisponendo la modulistica necessaria ad evidenziare il quadro clinico e sociale della persona da cui scaturisce una valutazione completa delle condizioni socio-sanitarie il cui esito può essere l'inserimento in RSA o in casa protetta.

La valutazione viene fatta anche per favorire la dimissione concordata della persona che necessita di un periodo di riabilitazione prima di fare rientro presso la propria abitazione. Dall'anno 2014 la RAS ha delegato ai Comuni il pagamento della quota sociale per l'inserimento in strutture socio-riabilitative a ciclo continuo, che finora erano a carico della ASL. La RAS, su apposito rendiconto del Servizio Sociale, trasferirà al Comune il fabbisogno richiesto per la copertura delle spese.

### **3. Modalità di pagamento**

Per la RSA è prevista una quota sanitaria a carico del Sistema Sanitario Nazionale e una quota sociale a carico della persona.

## **Integrazione scolastica e sociale studenti disabili**

### **1. Intervento**

In attuazione della L. 104/92, il servizio si rivolge ai minori portatori di handicap in età scolare e consiste in un'assistenza specialistica finalizzata a favorire l'integrazione scolastica e sociale.

### **2. Modalità di accesso**

Il servizio è affidato ad una cooperativa del settore. Il programma di intervento viene elaborato dal Servizio Sociale con la famiglia del disabile, la Scuola e il Servizio di neuropsichiatria infantile della ASL. La spesa viene finanziata dal Comune mediante specifico trasferimento della Regione.

## **Gestione tutela interdetti e curatela inabilitati**

### **1. Intervento**

Il Servizio Sociale cura la gestione economica e patrimoniale delle persone inabilite o interdette (interdetti legali e giudiziali), delle quali il Sindaco viene nominato tutore e mantiene i rapporti con il Giudice Tutelare per le relative procedure.

### **2. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale.

## **Attività di socializzazione e laboratoriali per portatori di handicap**

### **1. Intervento**

L'attività di socializzazione dei ragazzi disabili ha la finalità principale di svolgere attività che, oltre a favorire la socializzazione e l'incontro, permettono, attraverso metodologie mirate e condivise, di perseguire i seguenti obiettivi:

- recupero delle capacità residue e delle potenzialità personali;
- acquisizione di nuove capacità;
- alleggerimento del carico familiare;
- integrazione sociale.

Nel 2014 sono state realizzate le seguenti attività: corso di equitazione, gite socio-ricreative, impegno di spesa per la realizzazione del laboratorio di cucina nei primi mesi del 2015.

### **2. Destinatari**

Disabili fuori dall'ambito scolastico.

### **3. Modalità di accesso**

Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale.



## **Trasporto a chiamata**

### **1. Intervento**

Il servizio consiste nel trasporto e accompagnamento di persone disabili o anziane con automezzo abilitato.

### **2. Destinatari**

- anziani ultrasessantacinquenni, con riconoscimento della condizione di Invalidità civile pari al 100% o percentuale inferiore se sussiste compromissione della mobilità fisica, o affette da momentanea patologia invalidante;
- disabili certificati ai sensi delle vigenti normative (L.104/92 art. 3 comma 3);
- minori disabili che necessitano di raggiungere strutture riabilitative non globali.

### **3. Modalità di accesso**

Il servizio è gestito in forma associata tramite il PLUS. Gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale.

## Area dei servizi agli anziani

### Servizio di assistenza domiciliare

#### 1. Intervento

Il progetto di intervento viene elaborato dal Servizio Sociale con l'interessato, i familiari, il medico di base se necessario. Le finalità prioritarie sono:

- sostenere il ruolo della famiglia nella cura e assistenza ai congiunti anziani;
- contenere l'espandersi della domanda di istituzionalizzazione per quelli anziani che, adeguatamente supportati, possono permanere nel loro domicilio;
- prevenire la perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza attraverso servizi sociali e sanitari sempre più idonei;
- favorire la socializzazione e la partecipazione alle opportunità ricreative ed alla vita comunitaria, riconoscendo e valorizzando le capacità residue;
- migliorare le condizioni generali di vita delle persone non completamente autosufficienti.

#### 2. Destinatari

Il servizio è rivolto alla generalità della popolazione, inclusi disabili, sofferenti mentali e quanti si trovano in situazioni di non completa autosufficienza. I beneficiari sono essenzialmente gli anziani.

#### 3. Modalità di accesso

I familiari degli interessati possono rivolgersi al Servizio Sociale.

#### 4. Modalità di pagamento

Gli utenti del servizio devono contribuire al costo dello stesso in proporzione al reddito disponibile complessivo del proprio nucleo familiare. La percentuale di contribuzione al costo del servizio varia in relazione alla fascia di reddito cui appartiene quella del nucleo familiare dell'utente.

Le "fasce di reddito" sono quelle stabilite per la determinazione del valore del "minimo vitale" dall'Assessorato all'Igiene e Sanità e variano in base al numero dei componenti del nucleo.

In base alla legge, per l'accesso ai servizi sociali si deve fare riferimento non al reddito imponibile lordo ai fini IRPEF, ma al valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare richiedente, calcolato sulla situazione reddituale complessiva dell'anno in corso. L'attestazione dell'ISEE viene rilasciata ai familiari dell'utente dai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) autorizzati, sulla base delle dichiarazioni rese. Controlli a campione possono essere effettuati sulla veridicità delle dichiarazioni. Ai soggetti che non presentano la certificazione ISEE viene applicato il valore massimo di contribuzione.

**L'ufficio sta procedendo alla rivalutazione delle fasce di contribuzione sulla base della nuova normativa sulle modalità di predisposizione del nuovo ISEE**

#### 5. Tariffe

Fasce di reddito complessivo del nucleo familiare al netto di € 516,46 per la disabilità:

| Fasce di reddito ISEE | Nucleo n. 1 componente  | Nucleo n. 2 componenti   | Nucleo n. 3 componenti   | % contribuzione |
|-----------------------|-------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------|
| fascia 1              | da 0,00 a 5.000,00      | da 0,00 a 7.000,00       | da 0,00 a 9.000,00       | 5%              |
| fascia 2              | da 5.001,00 a 7.000,00  | da 7.001,00 a 9.000,00   | da 9.001,00 a 11.000,00  | 15%             |
| fascia 3              | da 7.001,00 a 9.000,00  | da 9.001,00 a 11.000,00  | da 11.001,00 a 13.000,00 | 25%             |
| fascia 4              | da 9.001,00 a 12.000,00 | da 11.001,00 a 14.000,00 | da 13.001,00 a 16.000,00 | 45%             |

|          |                          |                          |                          |      |
|----------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|------|
| fascia 5 | da 12.001,00 a 15.000,00 | da 14.001,00 a 17.000,00 | da 16.001,00 a 19.000,00 | 65%  |
| fascia 6 | da 15.001,00 a 18.000,00 | da 17.001,00 a 20.000,00 | da 19.001,00 a 22.000,00 | 85%  |
| fascia 7 | oltre 18.000,00          | oltre 20.000,00          | oltre 22.000,00          | 100% |

Per i malati di SLA (sclerosi laterale amiotrofica) la percentuale di contribuzione della spesa é del 12%, indipendentemente dal reddito dell'utente.

## Soggiorno anziani

### 1. Intervento

- creare dei momenti di aggregazione e socializzazione per favorire la prevenzione del disagio psico-sociale tra le persone anziane;
- favorire il rallentamento del processo di invecchiamento mentale, psichico e fisico;
- creare delle occasioni di crescita culturale e sociale personale e di conoscenza e confronto con altri luoghi.

### 2. Destinatari

Il servizio è rivolto a persone dai 60 anni in su per le donne e dai 65 anni in su per gli uomini.

### 3. Compartecipazione al costo

Percentuale di contribuzione 70% del costo totale, a prescindere dal reddito.

## Centro di aggregazione sociale

### 1. Intervento

La vita sociale degli anziani è facilitata dai momenti di incontro presso il Centro di Aggregazione Sociale degli Anziani, gestito da una cooperativa del settore con operatori specializzati, che alternano attività laboratoriali ad attività ricreative. Nel periodo estivo è prevista la realizzazione di un soggiorno in una località climatica o di interesse storico-culturale, con la finalità di favorire il benessere psico-fisico degli anziani ed offrire opportunità di svago, di socializzazione e di tipo formativo ed istruttivo.

### 2. Destinatari

Il servizio è rivolto a persone dai 60 anni in su per le donne e dai 65 anni in su per gli uomini. Non è previsto alcun costo a carico dei destinatari.

## Servizio pasti caldi a domicilio

### 1. Intervento

Il servizio consiste nella consegna a domicilio di un pasto giornaliero a persone che vivono sole e si trovano in uno stato di non autosufficienza o incapaci, per problematiche di vario tipo, a provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti.

### 2. Partecipazione al costo

È prevista la contribuzione dell'utente al costo del servizio. La quota di compartecipazione del costo del servizio a carico dell'utente verrà calcolata dal Servizio Sociale sulla base della certificazione ISEE prodotta dal richiedente secondo la nuova normativa.

| Fasce di reddito ISEE | Nucleo n. 1 componente | Nucleo n. 2 componenti  | Nucleo n. 3 componenti  | % contribuzione |
|-----------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------|
| fascia 1              | fino a 5.000,00        | fino a 7.000,00         | fino a 9.000,00         | 15%             |
| fascia 2              | da 5.001,00 a 8.000,00 | da 7.001,00 a 10.000,00 | da 9.001,00 a 12.000,00 | 30%             |
| fascia 3              | oltre 8.000,00         |                         |                         | 100%            |

## **Contributo alla persona per assistenza domestica**

### **1. Intervento**

Il servizio, attivato in via sperimentale, ha la finalità di:

- favorire la permanenza della persona nel suo domicilio quale esigenza primaria;
- di favorire i cittadini con basso reddito, non autosufficienti, che non usufruiscono del piano personalizzato di sostegno L. 162/98, per l'assunzione di una collaboratrice domestica che li supporti nelle attività di gestione della casa.

Per l'assunzione del collaboratore domestico gli utenti si rivolgeranno ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) operante sul territorio.

### **2. Destinatari**

Il servizio è rivolto a persone in difficoltà per ridotta autonomia personale, residenti nel territorio comunale ed in particolare:

- a) persone anziane, sole, non autosufficienti totali o parziali, con accertata difficoltà alla gestione della casa;
- b) persone anziane conviventi con il solo coniuge o con persona portatrice di handicap, in situazione di difficoltà sociale accertata dall'Ufficio Servizi Sociali, prive di rete familiare disponibile alla gestione della casa;
- c) persone che non hanno accesso al piano personalizzato L. 162/98.

Il servizio può essere richiesto da persone il cui reddito familiare, incluse le prestazioni esenti da IRPEF, sia pari o inferiore ad € 9.000,00 per persona, da maggiorare del 25% per ogni componente aggiuntivo. È prevista la partecipazione degli utenti al costo del servizio, così articolata:

per redditi da € 0,00 a € 9.000,00:

- fino a 4 h settimanali, contributo del 100% del costo;
- da 5h a 15 h settimanali, contributo del 50% del costo;
- da 16 h a 21 h settimanali, contributo del 25% del costo.

Il contributo non potrà superare l'importo massimo di € 350,00 mensili.

## Area dei servizi a particolari categorie

### Affetti da neoplasia maligna L.R. 9/2004

#### 1. Destinatari

Persone affette da neoplasia maligna riconosciuta.

#### 2. Requisiti

- essere residenti in Sardegna;
- sottoporsi con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

#### 3. Termini di presentazione

Il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno spetta dal primo giorno di trattamento e cura, purché le persone interessate presentino la domanda di rimborso al Comune di residenza entro 6 mesi dall'inizio delle stesse.

#### 4. Documentazione

- domanda di rimborso, compilata sul modulo predisposto dal Comune;
- certificato reddituale;
- referto diagnostico rilasciato da un centro ospedaliero o universitario o da altra struttura sanitaria pubblica.

I certificati, ad eccezione del referto diagnostico, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

#### 5. Descrizione del procedimento

La Regione eroga, tramite il Comune, provvidenze economiche in favore delle persone affette da neoplasia maligna, residenti in Sardegna. Tali provvidenze, determinate in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alla terapia antitumorale presso presidi sanitari situati in un Comune della Sardegna diverso da quello di residenza.

#### 6. Limiti di reddito e spettanze

I rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sono concessi a coloro che:

- non abbiano diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi;
- non superino il reddito effettivo netto annuo indicato nella tabella, (reddito derivante da prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, da compartecipazioni ad utili societari, da pensioni o da rendite immobiliari dell'interessato stesso, del coniuge e dei figli minori conviventi, nel caso di soggetto coniugato; dell'interessato stesso, dei genitori e dei fratelli minori conviventi, nel caso di soggetto celibe o nubile.

#### 7. Tabella limiti di reddito

Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la pensione di invalidità civile e l'assegno di accompagnamento. Per il calcolo si fa riferimento ai parametri stabiliti per la L.R. 27/83.

| L.R. 27/83 composizione nucleo familiare                 |         | Limiti di reddito  |
|--|---------|--|
| 1° comma art. 3 L.R. 27/83<br>modificato dalla L.R. 6/92 | lettera | reddito netto annuo - 3° comma art.<br>3 L.R. 27/83 mod. dalla L.R. 6/92 |
| qualsiasi  |         | privi di reddito   |
| qualsiasi  |         | fino a € 2.582,28  |
| massimo 2 persone  | a       | fino a € 15.493,71   |
| massimo 4 persone  | b       | fino a € 20.658,28   |
| massimo 6 persone  | c       | fino a € 25.822,84   |
| Oltre 6 persone  | d       | fino a € 33.569,70   |

L'assegno mensile previsto dalla L.R. n. 27/83 non spetta sino al riordino delle provvidenze (vedi L.R. n. 1/2006).

Il calcolo per spese viaggio è pari a € 0,15 x numero di chilometri del percorso residenza presidio (andata e ritorno) x numero viaggi.

Il rimborso per spese di soggiorno è pari a € 5,16 al giorno, per una distanza di 30 Km tra il comune di residenza e la sede del presidio ospedaliero

Il diritto al sussidio decorre dal giorno in cui iniziano il trattamento e la cura, purché la domanda venga presentata entro il sesto mese dall'inizio delle stesse (deliberazione della G.R. n. 12/21 2008).

## **Talassemi, emofilici ed emolinfopatici L.R. 27/83**

### **1. Destinatari**

Persone affette da talassemia o da emofilia o da emolinfopatia maligna.

### **2. Requisiti**

- essere residenti in Sardegna;
- sottoporsi, con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

### **3. Documentazione**

- domanda di sussidio, compilata sul modulo appositamente predisposto dal Comune;
- certificato reddituale;
- referto ematologico e certificazione diagnostica, rilasciati da centri ospedalieri o universitari autorizzati.

I certificati, ad esclusione di quelli medici, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

### **4. Descrizione del procedimento**

I sussidi, determinati in base al reddito e alla consistenza del nucleo familiare, consistono in un assegno mensile e nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per i trattamenti effettuati in centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in un Comune della Sardegna diverso da quello di residenza. Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

### **5. Limiti di reddito e spettanze**

L'assegno mensile e i rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sono concessi a coloro che:

- non abbiano diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi;
- non superino il reddito effettivo netto annuo indicato nella tabella, (reddito derivante da prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, da compartecipazioni ad utili societari, da pensioni o da rendite immobiliari dell'interessato stesso, del coniuge e dei figli minori conviventi, nel caso di soggetto coniugato; dell'interessato stesso, dei genitori e dei fratelli minori conviventi, nel caso di soggetto celibe o nubile.

### **6. Tabella limiti di reddito**

Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la pensione di invalidità civile e l'assegno di accompagnamento.

| <b>composizione nucleo familiare (L.R. 27/83)</b>    |         | <b>Limiti di reddito</b>   | <b>Importo dell'assegno mensile</b> |
|--|---------|--|-------------------------------------|
| 1° comma art. 3 L.R. 27/83<br>modif. dalla L.R. 6/92 | lettera | reddito netto annuo - 3° comma art. 3<br>L.R. 27/83 mod. dalla L.R. 6/92 |                                     |
| qualsiasi  |         | privi di reddito   | € 258,23                            |
| qualsiasi  |         | fino a € 2.582,28  | € 206,58                            |
| massimo 2 persone                                    | a       | fino a € 15.493,71   | € 154,94                            |

|                   |   |                    |          |
|-------------------|---|--------------------|----------|
| massimo 4 persone | b | fino a € 20.658,28 | € 154,94 |
| massimo 6 persone | c | fino a € 25.822,84 | € 154,94 |
| Oltre 6 persone   | d | fino a € 33.569,70 | € 154,94 |

Il rimborso per le spese di viaggio è pari a € 0,15 per il numero di chilometri del percorso residenza/presidio (andata e ritorno) x il numero dei viaggi.

Il rimborso per le spese di soggiorno è pari a € 5,16 al giorno per una distanza di 30 Km tra il comune di residenza e la sede del presidio ospedaliero.

## **Sofferenti mentali L.R. 20/97**

### **1. Destinatari**

Persone affette da disturbo mentale.

### **2. Requisiti**

- essere residenti in Sardegna;
- essere affetti da una delle patologie psichiatriche elencate nell'allegato A all'art. 7 della Legge Regionale n. 15/1992, come integrato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 20/1997;
- essere assistiti dal Servizio della tutela della salute mentale e dei disabili psichici, dal Servizio della tutela materno-infantile, consultori familiari, neuropsichiatria infantile, tutela della salute degli anziani, riabilitazione dei disabili fisici istituiti nell'ambito del Dipartimento di diagnosi, cura e riabilitazione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio oppure dalle cliniche universitarie di psichiatria e neuropsichiatria infantile.

### **3. Documentazione**

- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva nella quale l'interessato attesta che non beneficia di altre forme di assistenza economica erogate da altri enti pubblici;
- certificato del medico specialistico, rilasciato dal competente servizio.

### **4. Descrizione del procedimento**

Le persone con disturbo mentale possono usufruire di sussidi economici erogati dalla Regione tramite i Comuni. Tali sussidi consistono in un assegno mensile e sono determinati in base al reddito individuale o al reddito familiare se si tratta di minori, interdetti ed inabilitati. L'interessato deve presentare apposita domanda al Comune di residenza, il quale richiede all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per territorio o all'Università la verifica della sussistenza delle condizioni cliniche sulla base della certificazione sanitaria presentata dall'interessato. L'ASL o l'Università esprime un parere vincolante per la concessione del sussidio.

### **5. Limiti di reddito**

In base alla deliberazione R.A.S. n. 20/22 del 22.05.2013, per poter usufruire dei sussidi economici previsti dalla L.R. n. 20/1997 il limite di reddito, per le persone affette da patologie psichiatriche che versano in condizione di bisogno economico, è rivalutato e determinato secondo la seguente misura:

- importo mensile individuale € 489,62;
- importo annuo imponibile della famiglia di appartenenza di minori, interdetti o inabilitati € 42.523,74.

### **6. Retta di ricovero**

L'ammontare della retta di ricovero di persone affette da patologie psichiatriche, inserite in istituti assistenziali non ospedalieri, è altresì rivalutata e determinata secondo la seguente misura:

- retta base giornaliera: €53,41;
- retta giornaliera presso strutture assistenziali non ospedaliere, adeguate agli standard strutturali, organizzativi e del personale di cui al D.P.G.R. n. 12/1989 e successive modifiche: € 67,69.

# Nefropatici L.R. 11/85

## 1. Destinatari

Nefropatici che si sottopongono a dialisi o a trapianto renale.

## 2. Requisiti

- essere residenti in Sardegna;
- avere necessità di sottoporsi a trapianto renale e/o a dialisi presso un presidio di dialisi ospedaliera, extra-ospedaliera o domiciliare.

## 3. Documentazione

- domanda per la richiesta di sussidio, compilata sulla modulistica predisposta dal Comune;
- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il richiedente non riceve allo stesso titolo sussidi economici da parte di enti previdenziali o assicurativi, pubblici o privati;
- certificato medico che attesti la patologia e la necessità, per l'interessato, di sottoporsi al trattamento dialitico con regolarità.

I certificati, ad eccezione del certificato medico, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

## 4. Descrizione del procedimento

La Regione eroga, tramite i Comuni, sussidi a favore dei nefropatici residenti in Sardegna.

I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in:

- un assegno mensile;
- un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alla dialisi ed ai controlli in un Comune (o frazione) diverso da quello di residenza;
- un contributo in caso di intervento per trapianto;
- un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per raggiungere il centro in cui si esegue la tipizzazione e/o il trapianto;
- un rimborso delle spese per luce, acqua e telefono, nel caso in cui il trattamento emodialitico sia effettuato a domicilio;
- un rimborso spese per l'assistente, in caso di dialisi domiciliare.

## 5. Limiti di reddito e spettanze

I limiti di reddito netto IRPEF che secondo la L.R. n. 43/93 e gli adeguamenti previsti dall'art. 8, comma 21 della L.R. 3/2009 danno diritto a godere dell'assegno mensile e dei benefici previsti sono i seguenti:

| reddito            | Nucleo familiare                             | rimborso |
|--------------------|--|----------|
| zero               |  | € 327,95 |
| sino a € 8.056,72  |  | € 262,36 |
| sino a € 23.498,79 | per nucleo familiare fino a due persone      | € 196,77 |
| sino a € 26.855,76 | per nucleo familiare fino a quattro persone  | € 196,77 |
| sino a € 33.569,69 | per nucleo familiare fino a sei persone      | € 196,77 |
| sino a € 40.283,63 | per nucleo familiare con più di sei persone: | € 196,77 |

Il rimborso per le spese di viaggio è pari a 1/5 del costo medio di 1 litro benzina x il numero di chilometri del percorso residenza/presidio (andata e ritorno) x il numero dei viaggi.

Il rimborso per le spese di soggiorno (escluso il regime di ricovero) è pari a:



|          |  |
|----------|--|
| rimborso |  |
| € 81,34  | di rimborso forfettario per residenti in cui ha sede il servizio dialisi                 |
| € 12,91  | per una distanza di almeno 15 Km (solo andata) tra la residenza e il presidio di dialisi |
| € 19,36  | da 30 a 90 Km (solo andata) tra la residenza e il presidio di dialisi                    |
| € 25,83  | oltre 90 Km (di solo andata) tra la residenza e il presidio di dialisi                   |
| € 51,65  | fuori Sardegna   |

Nel caso in cui il nefropatico abbia necessità dell'accompagnatore, sulla base di apposita attestazione rilasciata dal responsabile del presidio di dialisi o da un suo sostituto, l'indennità di soggiorno è maggiorata del 50%.

## **Trapiantati L.R. 12/2011**

### **1. Destinatari**

Trapiantati di fegato, cuore e di pancreas.

### **2. Requisiti**

- essere residenti in Sardegna;
- essere trapiantato.

### **3. Documentazione**

- domanda per la richiesta di sussidio, compilata sulla modulistica predisposta dal Comune;
- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il richiedente non riceve allo stesso titolo sussidi economici da parte di enti previdenziali o assicurativi, pubblici o privati;
- certificato medico che attesti lo status di trapiantato di fegato, cuore , pancreas, in originale.

I certificati, ad eccezione del certificato medico, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

### **4. Descrizione del procedimento**

La Regione eroga, tramite i Comuni, sussidi a favore dei trapiantati residenti in Sardegna. I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi ai controlli correlati all'intervento di trapianto.

### **5. Limiti di reddito e spettanze**

Il rimborso delle spese di viaggio o di trasporto è corrisposto alle condizioni e nelle misure previste dall'art. 6 della L.R. n. 11/85, modificato dall'art. 2, commi 1 e 2 della L.R. n. 43/1993 e dagli adeguamenti previsti dall'art. 8, comma 21 della L.R. n. 3/2009.

Il rimborso per le spese di viaggio è pari a 1/5 del costo medio di 1 litro benzina x il numero di chilometri del percorso residenza/presidio (andata e ritorno) x il numero dei viaggi.

Il rimborso per le spese di soggiorno (escluso il regime di ricovero) è pari a:

|          |  |
|----------|--|
| rimborso |  |
| € 81,34  | di rimborso forfettario per residenti in cui ha sede il servizio dialisi                 |
| € 12,91  | per una distanza di almeno 15 Km (solo andata) tra la residenza e il presidio di dialisi |
| €19,36   | da 30 a 90 Km (solo andata) tra la residenza e il presidio di dialisi                    |
| € 25,83  | oltre 90 Km (di solo andata) tra la residenza e il presidio di dialisi                   |
| € 51,65  | fuori Sardegna   |

Nel caso in cui il nefropatico abbia necessità dell'accompagnatore, sulla base di apposita attestazione rilasciata dal responsabile del presidio ospedaliero, l'indennità di soggiorno è maggiorata del 50%.

# Verifica degli obiettivi e risultati attesi

## Area dei servizi alla popolazione

### Servizio sociale professionale

È un servizio di consulenza specialistica offerto dalle assistenti sociali del Comune, rivolto a soggetti singoli, famiglie e gruppi residenti nel territorio comunale, che si articola nelle seguenti attività:

- interpretazione e valutazione della domanda espressa;
- informazione mirata;
- assistenza amministrativa;
- indirizzo per una corretta utilizzazione dei servizi comunali.

### Canone di locazione

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 sono pervenute n. 13 domande. Il fabbisogno comunicato alla RAS è stato di € 36.780,26 di cui la RAS ha finanziato circa il 21% per € 7.557,66 da dividere proporzionalmente tra gli aventi diritto.

**Verifica obiettivi.** Gli obiettivi sono stati raggiunti in proporzione al finanziamento concesso dalla RAS.

**Risultati attesi 2015.** Si confermano gli obiettivi ai sensi di legge.

### Assegno di maternità

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 hanno usufruito dell'assegno di maternità n. 2 mamme.

**Verifica obiettivi.** Gli obiettivi relativi all'intervento sono stati raggiunti.

**Risultati attesi 2015.** Si confermano gli obiettivi ai sensi di legge.

### Assegno al nucleo familiare

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 hanno usufruito dell'assegno al nucleo familiare n. 8 famiglie.

**Verifica obiettivi.** Gli obiettivi relativi all'intervento sono stati raggiunti.

**Risultati attesi 2015.** Si confermano gli obiettivi ai sensi di legge.

### Bonus famiglia

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 hanno usufruito del Bonus n. 1 famiglia.

**Verifica obiettivi.** Gli obiettivi relativi all'intervento sono stati raggiunti.

**Risultati attesi 2015.** Si confermano gli obiettivi ai sensi di legge.

### Centro @LL-IN

**N. fruitori.** Da quando il servizio è attivo sono stati contabilizzati circa n. 127 utenti e circa n. 4.235 accessi.

**Verifica obiettivi.** Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- superamento del divario digitale attraverso la diffusione della capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche tra i cittadini ed in particolare verso le categorie che hanno maggiori difficoltà di accesso ai servizi telematici e che ne sono stati fin'ora esclusi (anziani, disabili);
- integrazione sociale.

**Risultati attesi 2015.** Per l'anno 2015 si intende continuare in questa direzione garantendo agli utenti la possibilità di usufruire di una postazione informatica senza alcun costo aggiuntivo nei tempi e giorni stabiliti dall'amministrazione comunale.

### **Bonus energia**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 hanno usufruito del servizio circa n. 150 utenti.

**Risultati attesi 2015.** Si confermano gli obiettivi ai sensi di legge.

### **Contributi economici**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 hanno usufruito del servizio n. 23 utenti.

**Verifica obiettivi.** Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi: rispondere anche se parzialmente e temporaneamente a quelli che sono i bisogni primari delle famiglie: pagamento utenze, acquisto generi alimentari. L'obiettivo suddetto a causa della forte crisi economica ed occupazionale, permette di rispondere solo in parte alle richieste che annualmente giungono al servizio.

**Risultati attesi 2015.** Per l'anno 2015 si intende continuare a dare sostegno economico, anche se parziale e temporaneo, alle famiglie che si trovano in situazione di estremo disagio economico e per le quali non è possibile intervenire in altro modo.

### **Contrasto alle povertà estreme**

**N. fruitori.** Il programma 2013, realizzato nell'anno 2014, ha consentito di rispondere a n. 98 utenti, di cui:

- n. 81 inseriti nel servizio civico;
- n. 8 destinatari di contributo economico una tantum per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- n. 9 destinatari di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.

**Verifica obiettivi.** Le azioni di contrasto alla povertà hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- alla presa in carico globale della persona e della famiglia in condizione di accertata povertà;
- a garantire un ruolo attivo del Comune nella valutazione e verifica delle situazioni di bisogno e nella gestione e controllo degli interventi;
- ad assicurare un reddito minimo, attraverso la concessione di sussidi economici, alle persone e alle famiglie in condizione di accertata povertà sia essa duratura o temporanea;
- all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali per i nuclei familiari con redditi pari o inferiori a specifiche soglie di povertà previste dalla legge;
- all'impiego del servizio civico comunale quale strumento di valorizzazione delle competenze lavorative per coloro che sono privi di un'occupazione o che l'hanno perduta;
- alla promozione e valorizzazione delle risorse individuali e familiari ai fini del loro reinserimento nel tessuto sociale e comunitario.

**Risultati attesi 2015.** Per l'anno 2015 si intende continuare a sostenere le famiglie con l'attuazione del Programma Regionale Contrasto alle Povertà Estreme, annualità 2014.

### **Contributi agli emigrati di rientro**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 non c'è stata alcuna richiesta dell'intervento.

**Risultati attesi 2015.** Si confermano gli obiettivi ai sensi di legge.

### **Acquisto beni di prima necessità**

**N. fruitori.** La generalità della popolazione che si rivolge alla Caritas per l'approvvigionamento dei generi alimentari di prima necessità.

**Verifica obiettivi.** In base al budget messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, € 2.000,00 annui, si è potuto soddisfare un ampio numero di famiglie.

**Risultati attesi 2015.** Si intende mantenere e rafforzare i rapporti con la Caritas parrocchiale che si rende disponibile con generosità per la fornitura di pacchi alimentari alle famiglie e agli anziani maggiormente in difficoltà. Garantire anche per l'anno 2015 lo stesso intervento e se possibile incrementare il budget a disposizione.

### **Intervento per persone senza fissa dimora**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 ha usufruito dell'intervento n. 1 utente.

**Verifica obiettivi.** Per l'anno 2014 l'obiettivo raggiungibile era quello di garantire alle persone che temporaneamente si trovavano senza un alloggio, una sistemazione abitativa di emergenza temporanea. L'Amministrazione Comunale ha dato prontamente risposta al bisogno presentato.

**Risultati attesi 2015.** Garantire anche per l'anno 2015 lo stesso intervento.

## Area dei servizi ai giovani, adolescenti e minori

### **Attività socializzante e laboratoriale per minori “Pro Giogu” – Nuovo intervento**

**N. fruitori.** Attualmente il centro ha accolto 70 iscrizioni; chi vuole iscriversi può farlo in qualsiasi momento. Il nuovo servizio si svolge regolarmente da dicembre 2014 a luglio 2015, con i seguenti giorni e orari:

- sabato dalle ore 10,30 – 12,30 e dalle 17,00 alle 19,00;
- a settimana alterne il sabato pomeriggio sono previsti vari laboratori per i più grandi nati nel 2001-2002-2003;

Durante il progetto verranno realizzati una serie di laboratori quali: arte disegno e pittura, inglese, interpretazione romanzi, lingua sarda, archeologia, radio, scacchi, fotoescursionando e tanti altri, tutti previsti a seconda dell'età dei partecipanti.

**Verifica obiettivi.** Il progetto “Pro Giogu” attivo attualmente da poco più di un mese sta perseguendo gli obiettivi preposti dall'amministrazione di riuscire a coinvolgere oltre i minori anche le famiglie e le istituzioni varie presenti nel territorio e soprattutto realizzare un servizio che non abbia solo la finalità di “gioco” ma che dia ai partecipanti la possibilità di “imparare giocando” una qualsiasi attività e competenza utile nel futuro e quindi nello sviluppo e nella crescita del minore.

**Risultati attesi 2015.** Garantire il servizio cercando di offrire alle famiglie e ai minori un servizio migliore che risponda maggiormente alle nuove esigenze generazionali.

### **Spiaggia Day**

**N. fruitori.** Il servizio ha potuto rispondere a circa 100 richieste di partecipazione.

**Verifica obiettivi.** Lo spiaggia-day è sempre stato un intervento che ha avuto un riscontro positivo perché permette anche alle famiglie in difficoltà di dare ai propri figli l'opportunità di godere dai benefici di una giornata al mare con il gruppo dei pari.

**Risultati attesi 2015.** Garantire anche per l'anno 2015 il servizio spiaggia-day cercando di poter soddisfare un sempre maggiore numero di richieste e per un periodo maggiore. La contribuzione è pari al 80% del costo del solo trasporto.

### **Servizio Educativo Territoriale**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 hanno usufruito del servizio n. 10 minori.

**Verifica obiettivi.** È stato garantito il servizio educativo domiciliare a minori segnalati dall'autorità giudiziaria e a minori con difficoltà di apprendimento segnalati dal servizio di neuropsichiatria; ciascun minore ha potuto usufruire di circa 2,5 ore di servizio settimanale, utilizzando l'intero budget messo a disposizione per l'anno di riferimento.

**Risultati attesi 2015.** Garantire anche per l'anno 2015 il servizio educativo domiciliare; dare continuità al servizio già erogato per i minori in carico dall'anno precedente e cercare di dare risposta a nuove richieste.

### **Progetto “Giovani in movimento”.**

**N. fruitori.** Il centro accoglie circa 10 adolescenti.

**Verifica obiettivi.** L'obiettivo è stato quello di favorire lo sviluppo della creatività tra i giovani, la diffusione di nuove modalità di incontro e il miglior utilizzo del tempo libero, in alternativa al bar e alla piazza. Particolare attenzione viene rivolta ai ragazzi con difficoltà di socializzazione. Il servizio si è concluso il 31.12.2014 con una esibizione pubblica dei ragazzi che vi hanno partecipato.

**Risultati attesi 2015.** E' intenzione dell'Amministrazione Comunale riproporre anche per l'anno 2015 il progetto "Giovani in movimento", rivedendo alcune parti del capitolato per rendere il servizio migliore e poter accogliere un maggior numero di ragazzi.

### **Campeggi estivi per adolescenti - nuovo intervento**

**N. fruitori.** Il campeggio estivo realizzato a Budoni rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado ha visto la partecipazione di n 37 minori;

**Verifica obiettivi.** l'attività estiva del campeggio realizzata per la prima volta ha avuto una discreta risposta da parte dei ragazzi e delle famiglie che hanno potuto usufruire di un servizio innovativo, ricreativo e socializzante anche durante il periodo delle vacanze estive.

**Risultati attesi 2015.** Riproporre anche per l'anno 2015 le attività che possano dare ai minori e adolescenti un momento alternativo e di socializzazione e integrazione con le diverse realtà.

### **Attività socializzanti per giovani e minori "stra-giochiamo"**

**N. fruitori.** l'attività di stra-giochiamo rivolta ai ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado ha avuto la partecipazione di circa 140 minori.

**Verifica obiettivi.** Nonostante la complessità di realizzazione dell'intervento che comporta mettere insieme e gestire contemporaneamente bambini e adolescenti impegnati in varie attività l'intervento si è concluso con la manifestazione finale che ha coinvolto un gran numero di partecipanti che si sono impegnati nei vari giochi e sport suddivisi per età con entusiasmo.

**Risultati attesi 2015.** Riproporre anche per l'anno 2015 l'attività di stra-giochiamo

### **Progetto "sport a scuola"**

**N. fruitori.** l'intervento sport a scuola è stato realizzato nella scuola primaria.

**Verifica obiettivi.** Sport a scuola ha garantito la pratica delle attività motorie pre-sportive e sportive in ambito scolastico, attraverso un lavoro di rete tra scuola, comune e associazioni sportive locali aderenti all'iniziativa, redatto dalla Consulta dello Sport.

**Risultati attesi 2015.** Riproporre anche per l'anno 2015 l'intervento "sport a scuola" per un periodo di tempo maggiore.

### **Affidamenti familiari**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 ci sono stati due affidamenti di minori disposti dall'Autorità Giudiziaria: un affidamento familiare ed un inserimento in struttura, tutt'ora in corso entrambi.

**Verifica obiettivi.** Il servizio durante l'anno ha cercato di tutelare il più possibile i minori in affido garantendo agli stessi e alle famiglie il supporto necessario affinché il percorso intrapreso dia la possibilità al minore di vivere in un ambiente di vita migliore e alla famiglia il tempo e gli strumenti per poter ricostruire un nucleo idoneo al ri-accoglimento del minore.

**Risultati attesi 2015.** Anche per l'anno 2015 il Servizio Sociale sarà particolarmente attento a valutare situazioni a rischio che possano prevedere un affido familiare, per la tutela del minore e al monitoraggio e supervisione degli affidi in atto, in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria Infantile di riferimento.

### **Asilo nido**

**N. fruitori.** Il centro, privato, accoglie minori di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi. Hanno usufruito del servizio 11 famiglie.

**Verifica obiettivi.** Tutti gli obiettivi prefissati per la durata del precedente anno scolastico sono stati realizzati. Grazie alla convenzione con l'asilo nido privato si è garantito alle famiglie aventi i requisiti previsti di usufruire di un posto nido, a costi proporzionati alla certificazione ISEE posseduta dalla famiglia.

**Risultati attesi 2015.** È intenzione dell'Amministrazione Comunale riproporre anche per l'anno 2015/2016 un servizio a favore delle famiglie che usufruiscono del servizio di asilo nido.

### **Premio natalità**

**N. fruitori.** Per l'anno 2014 usufruiranno del premio natalità n. 18 famiglie.

**Verifica obiettivi.** Tutti gli obiettivi prefissati sono stati realizzati.

**Risultati attesi 2015.** Riproporre anche per l'anno 2015 il sostegno economico ad ogni famiglia con un nuovo nato residente ed abitante a Mogoro.

### **Servizio Civile Nazionale – nuovo intervento**

**N. fruitori.** Sono stati presentati n° 2 progetti di Servizio Civile Nazionale; uno nell'ambito dell'assistenza sociale ed uno nell'ambito della cultura. Ciascun progetto prevede l'inserimento di n° 4 giovani che accederanno tramite selezione pubblica.

**Verifica obiettivi.** In data 30.01.2015 è stata pubblicata dalla RAS la determinazione di approvazione dei progetti presentati dalla quale risulta che il Comune di Mogoro ha avuto l'approvazione di entrambi i progetti senza alcuna limitazione. Si è in attesa della pubblicazione da parte del Ministero del bando per il reclutamento dei volontari.

**Risultati attesi 2015.** Attivare i progetti presentati dando la possibilità di lavoro e formazione a giovani disoccupati.

### **Corso primo soccorso pediatrico – nuovo intervento**

**N. fruitori.** Genitori di bambini nati nel triennio 2012-2014, da suddividere in gruppi.

**Verifica obiettivi.** Attualmente sono state raccolte n° 14 adesioni per la partecipazione al corso, su n° 18 neonati per l'anno 2014. Si prevede la realizzazione del corso nella prima settimana di Marzo.

**Risultati attesi 2015.** Dare una formazione generale di primo soccorso pediatrico ai partecipanti. Estendere la partecipazione ai genitori dei bambini nati nell'anno 2013.

### **Bando “7 Petali di Loto” – nuovo intervento**

**N. fruitori.** Sono stati presentati n. 4 progetti personalizzati per n. 4 giovani in carico ai servizi sociali comunali

**Verifica obiettivi** Si è in attesa di risposta in merito all'approvazione dei progetti e relativo finanziamento.

**Risultati attesi 2015.** Attivare i progetti presentati dando la possibilità di lavoro e formazione a giovani disoccupati e in condizione di disagio sociale.



## Area dei servizi ai disabili

### **Piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità e degli anziani non autosufficienti**

**N. fruitori.** Il servizio nel 2014 ha soddisfatto n. 173 piani personalizzati, di cui 38 a gestione diretta e 135 a gestione indiretta, cioè della famiglia.

**Verifica obiettivi.** Garantire al disabile assistenza e servizi adeguati al proprio handicap; alleggerimento del carico familiare.

**Risultati attesi 2015.** Si confermano gli obiettivi ai sensi di legge; per l'anno in corso l'ufficio ha provveduto alla proroga dei piani come stabilito dalla RAS per i progetti in essere per il bimestre gennaio-febbraio 2015. Si è in attesa dell'emanazione dei nuovi criteri per la predisposizione del nuovo bando.

### **Programma Regionale "Ritornare a Casa"**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 sono stati gestiti complessivamente dall'Ufficio Servizi Sociali n. 10 piani, di cui 3 decessi.

**Verifica obiettivi.** Garantire al disabile la permanenza nel proprio domicilio con un'assistenza adeguata; alleggerimento del care-giver.

**Risultati attesi 2015.** Dare continuità agli interventi in corso, rispondere a nuove eventuali richieste di cui 1 è già stata trasmessa all'UVT di Ales per la relativa valutazione.

### **Inserimenti in struttura**

**N. fruitori.** Nel 2014 sono stati 4 gli anziani inseriti in struttura per il quale il Comune ha integrato la retta. Numero 2 utenti sono inseriti in strutture socio-riabilitative A.I.A.S. per i quali la RAS trasferisce le risorse necessarie per il pagamento della retta.

**Verifica obiettivi.** Si è data continuità agli interventi in corso.

**Risultati attesi 2015.** Garantire gli interventi in corso ove persistono le condizioni; predisporre criteri generali per regolamentare la compartecipazione dell'utenza al costo del servizio.

### **Integrazione scolastica e sociale studenti disabili**

**N. fruitori.** Nell'anno scolastico 2013/2014 hanno usufruito del servizio 2 minori.

**Verifica obiettivi.** Sono stati raggiunti gli obiettivi stabiliti dalla normativa vigente.

**Risultati attesi 2015.** Garantire l'intervento per ogni beneficiario.

### **Gestione tutela interdetti e curatela inabilitati**

**N. fruitori.** Attualmente Sindaco e Assessore ai servizi sociali sono stati individuati dal Giudice Tutelare come Amministratori di sostegno per n° 11 cittadini di Mogoro ritenuti non più capaci di intendere e volere e privi di una rete familiare in grado di provvedere alla loro assistenza in modo adeguato.

**Verifica obiettivi.** L'Ufficio Servizi Sociali si è occupato della gestione degli interventi relativi ad ogni amministrato. Garantire all'amministrato tutto ciò di cui ha diritto.

**Risultati attesi 2015.** Dare continuità agli interventi in atto, rispondere ad eventuali nuove richieste.

### **Attività di socializzazione e laboratoriali**

**N. fruitori.** Al servizio hanno partecipato circa 13 ragazzi disabili.

**Verifica obiettivi.** Attraverso varie attività si è cercato di raggiungere obiettivi quali:

- integrazione sociale;
- socializzazione;
- alleggerimento del carico familiare.

Rimane ancora molto difficile riuscire a realizzare l'obiettivo dell'integrazione sociale globale tra i ragazzi disabili e i normodotati.

**Risultati attesi 2015.** Dare continuità agli interventi in atto, rispondere ad eventuali nuove esigenze presentate dai ragazzi, integrazione sociale con il resto della comunità.

### **Trasporto a chiamata**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 è stato garantito il servizio a n. 8 utenti.

**Verifica obiettivi.** L'Ufficio Servizi Sociali si è occupato della gestione degli interventi, garantendo il servizio agli utenti già in carico, in quanto non è stato possibile effettuare nuovi inserimenti per mancanza dell'ufficio di piano che gestiva il servizio tramite PLUS sino al mese di Maggio. Da Maggio in poi, la gestione dell'ufficio di piano è passata al Comune di Mogoro che non ha potuto riorganizzare il servizio in quanto il vecchio Ente gestore non ha ancora trasmesso nessuna rendicontazione in merito alle risorse disponibili per la continuità del servizio.

**Risultati attesi 2015.** Dare continuità agli interventi in atto, rispondere ad eventuali nuove richieste.

## Area dei servizi agli anziani

### **Servizio di assistenza domiciliare**

**N. fruitori.** Gli utenti in carico al SAD nell'anno 2014 sono stati complessivamente n. 10.

**Verifica obiettivi.** A seguito dell'aumento delle fasce di contribuzione e per vari decessi il numero dei beneficiari del servizio ha avuto un'evidente riduzione, sino ad arrivare a 10 utenti; da sottolineare il contestuale aumento del numero di usufruttori dei piani L. 162/98 e del programma "ritornare a casa". Si sono garantiti i servizi essenziali domiciliari stabiliti dal piano individuale di ciascun utente. Nel corso dell'anno sono state valutate tutte le morosità e sono stati autorizzati piani di rientro personalizzati.

**Risultati attesi 2015.** Dare continuità agli interventi in atto, rispondere ad eventuali nuove richieste.

### **Soggiorno anziani**

**N. fruitori.** Gli utenti che hanno partecipato al soggiorno nell'anno 2014 sono stati 57.

**Verifica obiettivi.** Il viaggio si è svolto a Napoli e Campania. Ha garantito la socializzazione e l'integrazione sociale tra i partecipanti.

**Risultati attesi 2015.** Si intende continuare in questa direzione secondo le risorse disponibili, cercando di soddisfare le richieste della popolazione anziana.

### **Centro di aggregazione sociale anziani**

**N. fruitori.** Il centro accoglie circa 70 anziani; il servizio si svolge regolarmente da settembre a giugno con i seguenti giorni e orari:

- martedì dalle ore 16.00 alle ore 20.00 (laboratori e ginnastica dolce);
- venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00 (laboratori e scuola ballo);
- domenica dalle ore 16.00 alle ore 20.00 (spazio socializzazione).

**Verifica obiettivi.** Le attività del centro sono sempre accolte con grande entusiasmo dai partecipanti ed il servizio ha ogni anno un report positivo. Tutti gli obiettivi dell'intervento sono stati raggiunti.

**Risultati attesi 2015.** Si intende continuare in questa direzione secondo le risorse disponibili.

### **Servizio pasti caldi a domicilio**

**N. fruitori.** Gli utenti che usufruiscono del servizio sono 5.

**Verifica obiettivi.** Si è garantito un servizio essenziale a persone in condizioni di estremo disagio sociale. Nel corso dell'anno sono state valutate tutte le morosità e sono stati autorizzati piani di rientro personalizzato.

**Risultati attesi 2015.** Attraverso il servizio si conta di aiutare, oltre agli anziani non più completamente autosufficienti, anche persone che non dispongono di che vivere garantendo il pasto del mezzogiorno. Continueranno le verifiche personalizzate per le situazioni di morosità.

### **Contributo alla persona per assistenza domestica**

**N. fruitori.** Nell'anno 2014 ha usufruito del servizio 1 utente.

**Verifica obiettivi.** Il servizio ha garantito gli obiettivi prefissati dall'intervento.

**Risultati attesi 2015.** Si intende riproporre il servizio migliorando la pubblicizzazione dell'intervento.

## Quadro riassuntivo dei servizi rivolti a particolari categorie

| <b>intervento</b>             | <b>n. beneficiari</b> | <b>obiettivi</b>                           |
|-------------------------------|-----------------------|--|
| L.R. 20/97 Sofferenti mentali | 41                    | Garantire gli obiettivi previsti per legge |
| L.R. 27/83                    | 17                    | Garantire gli obiettivi previsti per legge |
| L.R. 11/85                    | 4                     | Garantire gli obiettivi previsti per legge |
| L.R. 9/2004                   | 37                    | Garantire gli obiettivi previsti per legge |
| L.R. N. 12/2011               | 1                     | Garantire gli obiettivi previsti per legge |

## Descrizione dei Servizi Gestiti in forma associata - P.L.U.S.

A decorrere dal mese di maggio 2014 il comune di Mogoro è il nuovo Ente gestore del P.L.U.S. Ales Terralba, Piano locale unitario dei servizi alla persona.

I servizi che il PLUS contempla e che verranno attivati nel corso dell'anno 2015 sono i seguenti:

- ADIP, assistenza domiciliare integrata plus
- pasti caldi a domicilio
- SEP, servizio educativo plus
- registro pubblico delle assistenti familiari
- progetto "Vita indipendente"
- progetti di contrasto alle povertà "persone senza fissa dimora" e "percorsi personalizzati di aiuto"
- albo amministratori di sostegno
- trasporto a chiamata (servizio già attivo dalla precedente programmazione)

### **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata Plus (ADIP)**

#### **1. Descrizione**

Il Servizio ADIP consiste nell'erogazione di prestazioni di natura sanitaria e socioassistenziale a domicilio, in collaborazione con il personale della ASL 5 di Oristano. L'ADIP costituisce un servizio che non si sovrappone all'Assistenza Domiciliare Comunale (SAD) e al Servizio Cure Domiciliari Integrate gestito dalla ASL ma è finalizzato ad integrare tali servizi già presenti nel territorio. La collaborazione con la ASL garantisce la valutazione oggettiva degli utenti dal punto di vista sanitario.

Le prestazioni saranno erogate dagli infermieri e dagli operatori socio sanitari addetti alla cura della persona che saranno impiegati tramite le Cooperative iscritte all'Albo dei Soggetti accreditati. I soggetti accreditati sono:

- CONSORZIO REG. TERR.NETWORK ETICO Via G.M Angioy, 18 - Cagliari (CA)
- COOP. SOCIALE CO.S.S.A.G.I. Corso Italia – Arborea (OR)
- SOC. COOP. SOCIALE INSIEME SI PUO' Via Grazia Deledda 2 – Milis (OR)
- COOP.VA SOCIALE INCONTRO via Cagliari, 33 Gonnostramatza (OR)
- ZEROCENTO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS Via L. Da Vinci 5 - Laconi (OR)
- COOP.SOCIALE CO.A.G.I. - Piazza Libertà, 11/B Terralba (OR)

#### **2. Destinatari**

Sono destinatari degli interventi ADIP le persone in condizioni di non autosufficienza parziale o totale, con bisogni di natura socio assistenziale e sanitaria. La priorità di accesso al servizio sarà riservata alle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza e che non usufruiscono di altri servizi di natura socio-assistenziale e sociosanitaria.

L'erogazione del servizio di assistenza socio-sanitaria a domicilio mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità della vita dell'utente attraverso i servizi integrati continuativi atti a intervenire su bisogni complessi;
- mantenere l'utente presso il proprio domicilio, evitando l'istituzionalizzazione;
- sostenere e alleviare il carico assistenziale familiare;
- creare un sistema integrato efficiente, ottimizzando le risorse attivate, attraverso l'azione coordinata di più professionalità.

### **3. Procedura di attivazione del servizio**

Gli utenti presenteranno domanda al Servizio Sociale del Comune di residenza, il quale procederà ad inoltrarla all'Ufficio di Piano. Gli utenti che saranno ritenuti in possesso dei requisiti richiesti, potranno usufruire del Servizio scegliendo una Ditta tra quelle accreditate. La gestione del coordinamento e della parte amministrativa inerente l'erogazione del Servizio ADIP, sarà a carico del Plus.

**Risorse destinate:** € 565.000 PLUS (+ € 100.000 di contribuzione utenza).

## **Progetti relativi al Programma Regionale Contrasto alle Povertà**

### **1. Progetto “Percorsi Personalizzati di Aiuto” D.G.R. 28/7 del 17/07/2014**

L'Ufficio di Piano, in riferimento alla nota prot. n.12813 del 20.08.2014 della Regione Sardegna, Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Programmazione e Integrazione Sociale, indirizzata agli Enti Gestori degli Ambiti Plus della Sardegna, ha predisposto e inviato, entro il termine di scadenza indicato dalla Regione (15.09.2014) un progetto, denominato “L'Agri-cultura dell'Inserimento” che si concretizzerà attraverso l'attivazione di corsi di formazione in ambito agricolo, gestiti dalle organizzazioni individuate nel partenariato del progetto.

#### **1.1 Descrizione**

Il Progetto “Agri-Cultura dell'inserimento” prevede l'attivazione di un corso di formazione in ambito agricolo (potatura piante, semina, raccolta, ecc.) e sarà gestito dalle aziende agricole del territorio. Il corso ha l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

#### **1.2 Destinatari**

Destinatari dell'intervento sono i cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Ales-Terralba, di età compresa tra i 18 e 65 anni, che si trovano in condizioni di disagio e/o svantaggio sociale (disoccupazione, povertà, ecc.).

Tra i destinatari dell'intervento che beneficiano del sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto del punto 2 Allegato A della DGR 28/7 del 17.07.2014 si individueranno, comune per comune, i cittadini residenti nei paesi dell'Ambito Ales-Terralba, che si trovano in condizioni di disagio e/o svantaggio sociale. Sulla base di una valutazione professionale sui bisogni presenti in ogni singolo comune, effettuata dall'Ufficio di Piano, e considerato l'importo assegnato a tale ambito, si stima un target di destinatari composto da un numero di cittadini ricompreso nella fascia di 25/32 unità complessive.

#### **1.3 Funzionamento e procedure di attivazione**

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di formazione in ambito agricolo con i seguenti obiettivi:

- incrementare gli interventi in favore dei cittadini privi di beni di prima necessità;
- migliorare il coordinamento tra le associazioni di volontariato e gli Enti e i servizi Plus coinvolti nel progetto.

**Risorse economiche:** Finanziamenti erogati dalla Regione Sardegna previsti nel programma Regionale Povertà Estreme. Per questa linea di intervento per il Distretto Ales Terralba ammontano a € 7.632,53.

### **2. Progetto “Persone senza fissa dimora” DGR 28/7 del 17/07/2014**

L'Ufficio di Piano, in riferimento alla nota prot. n.12813 del 20.08.2014 della Regione Sardegna, Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Programmazione e Integrazione Sociale, indirizzata agli Enti Gestori degli Ambiti Plus della Sardegna, ha predisposto e inviato, entro il termine di scadenza indicato dalla Regione (15.09.2014) un progetto, denominato PAR.I.S. – Partenariato per l'Inclusione Sociale, che si sostanzia nel potenziamento dei servizi socio assistenziali già esistenti nel territorio gestiti da organismi di volontariato ed enti privati, predisponendo un raccordo volto a coordinare gli interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini in condizioni di disagio sociale.

#### **2.1 Descrizione**

**Il Progetto PAR.I.S. (Partenariato per l'inclusione sociale)** consiste nell'erogazione, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato del territorio, di borse viveri che conterranno beni di prima necessità e voucher per pagamento utenze domestiche. Il progetto è rivolto a cittadini in situazione di povertà e disagio.

## 2.2 Destinatari

Cittadini presenti nei comuni del Distretto Ales Terralba che si trovano in uno stato di povertà, senza fissa dimora, famiglie e persone che vivono sole, prive di reddito, immigrati che vivono in condizioni di abbandono e isolamento sociale, detenuti e i loro familiari, persone uscite dal carcere per fine pena.

## 2.3 Funzionamento

Nello specifico, gli utenti potranno usufruire dei seguenti servizi:

- Erogazione di borse viveri

Le borse viveri conterranno beni di prima necessità: generi alimentari, voucher per pagamento utenze (quali Acqua, energia elettrica e gas), vestiario, ecc... L'attuazione degli interventi sopra descritti avverrà presso la sede delle associazioni aderenti e presso quelle che eventualmente aderiranno. In tali sedi, tramite l'impiego del personale operante nelle associazioni coinvolte, saranno svolte le attività sopradescritte al fine di garantire una lotta all'esclusione mediante un lavoro allargato all'intera società.

**Risorse economiche:** Finanziamenti erogati dalla Regione Sardegna, previsti nel programma Regionale Povertà Estreme. Per questa linea di intervento per il Distretto Ales Terralba ammontano a € 33.074,31.

## Servizio Pasti Caldi A Domicilio

### 1. Descrizione

Il Servizio Pasti Caldi a Domicilio consiste nell'erogazione di un pasto caldo al giorno, il pranzo, ed è volto a consentire al cittadino, autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare.

### 2. Destinatari

Cittadini residenti nei Comuni del Distretto Ales Terralba e, nello specifico, anziani, adulti, persone sole e soggetti a rischio di emarginazione che siano impossibilitati a provvedere alla propria alimentazione a causa della sussistenza di una situazione di grave disagio o di non autosufficienza che rientrano nelle seguenti categorie:

- anziani soli parzialmente autosufficienti che abbiano superato i 65 anni;
- persone di età inferiore ai 65 anni, sole o in condizioni di non autosufficienza e non in grado di provvedere alla preparazione dei pasti, segnalate dai Servizi Sociali territoriali dei Comuni afferenti al Distretto Ales Terralba;
- disabili e invalidi con ridotta autonomia fisica e psichica soli o con famiglia;
- persone di qualsiasi età che vivono in situazione di marginalità e isolamento sociale.

Il nucleo familiare costituito da due o più componenti, di cui almeno uno è in grado di preparare i pasti, è escluso dalle agevolazioni. Potrà ugualmente accedere al servizio sostenendo l'intero costo dei pasti e non sarà soggetto a valutazione da parte del Servizio Sociale comunale.

### 3. Funzionamento

L'erogazione del pasto caldo a domicilio ha i seguenti obiettivi:

- garantire il soddisfacimento di bisogni primari in favore di soggetti in condizione di disagio e di emarginazione sociale;
- implementare i servizi "pasti caldi a domicilio" già erogati da alcuni comuni del Distretto.

Gli utenti presenteranno la domanda al Servizio Sociale del Comune di residenza che valuta la sussistenza dei requisiti e invia la proposta di attivazione del servizio all'Ufficio di Piano.

**Risorse economiche:** € 50.000 PLUS (+ € 10.000 di contribuzione utenza)

## Servizio Educativo PLUS (SEP)

Il Servizio Educativo Plus (SEP) pensato dall'Ufficio di Piano, ha come obiettivo quello di attivare le risorse della comunità attraverso interventi di prevenzione primaria, partendo dal presupposto che proprio la comunità stessa è una risorsa attiva con competenze educative. Per comunità si intende l'area del Distretto sociosanitario, sia dal punto di vista geografico, sia dal punto di vista sociologico, in quanto i bisogni emersi dal Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona 2012/2014 sono comuni nell'intero ambito.

Il Servizio, quindi, intende dare risposta alle criticità emerse nei tavoli tematici, soprattutto in relazione a quanto segue:

- mancanza di una rete fra istituzioni coinvolte;
- difficoltà di comunicazione fra servizi;
- difficoltà della scuola a gestire il disagio;
- senso di isolamento o di abbandono della famiglia nell'affrontare i processi educativi;
- scarsità di strumenti delle famiglie a far fronte al disagio;
- mancanza di un linguaggio comune.

Il Servizio proposto dal PLUS erogherà i propri interventi in un'ottica di rete, valorizzando le potenzialità della comunità, creando sinergie fra le varie agenzie educative presenti nel territorio, istituzionali e non, superando i rischi di settorializzazione e promuovendo strategie operative che favoriscano la responsabilizzazione e l'autodeterminazione nel processo decisionale e progettuale di ciascuno.

## **1. Descrizione**

Il Servizio Educativo PLUS (SEP) è un servizio che ha come obiettivo quello di sviluppare e valorizzare il senso di Comunità, lavorando insieme alle famiglie, ai servizi istituzionali, alle forze dell'ordine, alla scuola, al volontariato, ecc. Il servizio svolge un'attività di prevenzione mediante incontri e seminari in cui si affrontano tematiche relative al disagio giovanile, alla legalità, al bullismo, all'educazione all'interno della famiglia e della società.

La finalità del Servizio Educativo PLUS (SEP) è quella di creare una rete istituzionale e accrescere il senso di Comunità, riconoscendole il suo ruolo centrale di Educatore. Il Servizio, quindi, intende dare risposta alle criticità emerse nei tavoli tematici, per la programmazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona 2012-2014.

## **2. Destinatari**

I destinatari del Servizio Educativo PLUS sono principalmente i minori e i loro nuclei familiari, residenti nei comuni del Distretto Ales-Terralba, ma le attività, al fine di favorire lo sviluppo e il potenziamento della Comunità come risorsa attiva, sono rivolte a tutta la popolazione e ai Servizi Territoriali presenti.

## **3. Funzionamento**

Il Servizio sarà realizzato attraverso l'istituzione di un'équipe di pedagogisti, psicologi e assistenti sociali che, dopo un'attenta analisi del territorio, organizzeranno le attività. Gli interventi previsti dal Servizio Educativo PLUS sono suddivisi su due linee:

- a. lavoro di Comunità (incontri formativi presso le Scuole, Centri Sociali del territorio, ecc);
- b. lavoro di consulenza personalizzata rivolto alle tematiche inerenti l'educazione dei minori.

**Risorse economiche:** Finanziamenti erogati dalla Regione Sardegna previsti per la Gestione associata dei Servizi Educativi nell'ambito del Distretto PLUS Ales Terralba, annualità 2014. L'intero importo è pari a € 413.000,00.

## **Progetto “Vita Indipendente”**

La Regione Sardegna con nota prot. N. 16251 del 03.11.2014, rende noto a tutti gli ambiti Plus che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha promosso la sperimentazione sul territorio nazionale di un programma di Vita Indipendente e inclusione nelle società delle persone con disabilità. Con la nota, la Regione ha invitato tutti gli Uffici di Piano a lavorare sulla predisposizione di Progetti da presentare entro il 21/11/2014 per la successiva trasmissione al Ministero.

## **1. Descrizione**

Il Progetto presentato dal Distretto PLUS Ales-Terralba consiste nella costituzione di un Gruppo appartamento per 4/5 persone con disabilità psichica e fisica, segnalati dal Centro di Salute Mentale e dai Servizi Sociali Comunali, presso un appartamento con sede nel Distretto. Si prevede, inoltre, in favore di soggetti disabili, l'avvio di 4 tirocini formativi, tramite collaborazione con aziende agricole e artigiane presenti nel territorio, in favore degli stessi beneficiari inseriti nel gruppo appartamento e/o di altri soggetti.

Per l'attuazione di tale Progetto, l'Ufficio di Piano ha richiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite la RAS, un finanziamento pari a € 100.000,00 così suddiviso:

- € 20.000,00 per le spese relative all'abitazione



- € 50.000,00 per l'attivazione di Progetti Personalizzati
- € 30.000,00 per l'attivazione di tirocini formativi di orientamento

## **2. Destinatari**

I destinatari devono possedere i seguenti requisiti:

- limitazioni fisiche o psichiche di lieve entità e limitazioni sul piano dell'autonomia (si darà priorità alle persone che non beneficiano della legge 162/98 e di altri servizi);
- età compresa tra i 18 e i 64 anni;
- assenza di rete familiare;
- disagio economico.

## **3. Funzionamento**

L'attuazione del Progetto sarà coordinata da un'equipe di professionisti che, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, garantirà l'erogazione di un supporto educativo e psicologico e gestirà la progettazione personalizzata, tramite la creazione di una rete con i servizi e le associazioni presenti nel territorio.

**Risorse economiche:** € 100.000,00 (€ 80.000,00 Risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e € 20.000,00 quota di compartecipazione della Regione Sardegna).

## **Albo Degli Amministratori Di Sostegno**

L'istituzione del Registro degli Amministratori di Sostegno risponde all'esigenza di individuare delle figure che abbiano i requisiti (avvocati, figure del mondo del volontariato, operatori dei servizi sociali) che, a titolo volontario, si fanno carico della gestione delle Amministrazioni di sostegno, rispondendo in maniera efficiente al bisogno di tutela dei beneficiari e sgravando, allo stesso tempo, gli enti locali da un numero crescente di incarichi e incombenze. La Conferenza dei Servizi, in data 26.09.2014, ha dato indirizzo all'ufficio di Piano sulla predisposizione di un regolamento per il funzionamento dell'Albo degli Amministratori di Sostegno, prevedendo un importo pari a € 5.000,00, sottratto all'intero importo trasferito dalla Regione Sardegna per la gestione Associata del Servizio di Assistenza Domiciliare, annualità 2014.

## **Registro Pubblico degli Assistenti Familiari**

### **1. Descrizione**

Il Registro Pubblico degli Assistenti Familiari è un elenco di operatori qualificati disponibili a svolgere il servizio di assistenza a domicilio in favore di persone non autosufficienti, al fine di favorire la permanenza nel proprio ambiente familiare. Nello specifico, il potenziamento della rete pubblica degli assistenti familiari è finalizzata al sostegno delle persone non autosufficienti e si inserisce all'interno degli interventi mirati a favorire la permanenza delle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti nel proprio domicilio. Il potenziamento è diretto inoltre, a favorire la diffusione di un servizio di cura qualificato e regolare nonché offrire una opportunità di crescita e inserimento ai lavoratori del settore mediante il riconoscimento e la visibilità del loro ruolo.

### **2. Destinatari**

Si possono iscrivere al Registro le Assistenti Familiari che abbiano frequentato specifici corsi di formazione o abbiano esperienza nel settore. L'intervento è rivolto ai cittadini residenti nel territorio dell'Ambito di Ales Terralba che appartengano ad una delle seguenti categorie: persone disabili e/o anziane, non autosufficienti o con autonomia limitata.

### **3. Funzionamento**

Attraverso l'istituzione del Registro degli Assistenti Familiari vengono raccolti i nominativi dei lavoratori e delle lavoratrici che, avendo acquisito competenze specifiche attinenti l'assistenza della persona, manifestano la loro disponibilità a supportare, nelle attività di vita quotidiana, persone disabili e /o anziane, non autosufficienti o con autonomia limitata.

Coloro che possiedono i requisiti possono presentare, al Comune di Mogoro, la domanda di iscrizione al Registro, così come indicato nel sito istituzionale sezione PLUS. L'Ufficio di Piano, dopo la verifica dei requisiti di

ammissione, predispose il Registro. Il registro consiste in una data-base contenente i dati anagrafici dei lavoratori, titoli di studio e qualifiche professionali, esperienze lavorative, attitudini e competenze, disponibilità oraria, recapito telefonico ed altre informazioni suppletive fornite dal lavoratore. Il registro è pubblico e verrà aggiornato almeno ogni sei mesi, fermo restando che le domande di iscrizione saranno accolte in ogni periodo dell'anno e i possessori dei requisiti verranno iscritti nel registro ogni 15° giorno del mese. Il cittadino può contattare direttamente le Assistenti Familiari oppure rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di residenza.

**Risorse economiche:** attualmente il Registro è attivato senza nessun costo. I fondi Plus riservati a questo servizio, che ammontano a € 46. 813,75, non ancora trasferiti dal precedente Ente Gestore, saranno utilizzati per lo svolgimento di corsi di formazione e riqualificazione per le Assistenti Familiari.

## Quadro economico

Di seguito si espone il quadro riepilogativo economico relativo agli interventi che l'amministrazione comunale intende realizzare durante l'anno 2015 i cui costi verranno sostenuti da fondi di bilancio comunale e dai trasferimenti regionali.

| Descrizione  | Importo       |
|--|---------------|
| <b>Servizi per la generalità della popolazione</b>                                 |               |
| Contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione cap. 1888/10                 | 10.000,00     |
| Contributi per maternità (a carico INPS)   | Nessun costo  |
| Contributi nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico (a carico INPS)   | Nessun costo  |
| Spese per bonus famiglia ai nuclei con 4 figli a carico cap. 1883/10               | 7.000,00      |
| SGATE: Sistema gestione tariffe agevolate  | Nessun costo  |
| Contrasto alle povertà estreme cap. 1897/65 (compresi fondi IRAP)                  | 85.000,00     |
| Contrasto alle povertà estreme cap. 1897/80  | 2.000,00      |
| Contributi a persone bisognose cap. 1897   | 10.000,00     |
| L.R. 7/91 Rimborso spese per immigrazione cap. 1546                                | 5.000,00      |
| Intervento socio-assistenziale per senza fissa dimora cap. 1660                    | 300,00        |
| <b>Area minori e giovani</b>   |               |
| Affidamento minori a comunità o famiglie cap. 1900                                 | 15.000,00     |
| Affidamento straordinario minori in comunità o famiglia cap 1900/30                | 35.200,00     |
| Attività socializzanti e laboratoriali per minori cap 1919/45                      | 34.000,00     |
| Campeggi estivi per adolescenti cap 1909   | 4.000,00      |
| Campeggi estivi contribuzione utenza cap. 1916                                     | 12.000,00     |
| Noleggio pullman per servizio spiaggia day cap. 1908                               | 5.000,00      |
| Contribuzione utenza spiaggia day cap. 1906/20                                     | 4.500,00      |
| Progetto "Giovani in Movimento" cap. 1511/10                                       | 10.000,00     |
| Spese per attività socializzante per giovani e minori "Stra- giochiamo"cap 1511/11 | 3.000,00      |
| Convenzionamento asilo nido privato cap. 1777                                      | 15.000,00     |
| Erogazione bonus bebè (contributo natalità) cap. 1883/20                           | 15.000,00     |
| Servizio Educativo territoriale (ARCA) cap. 1914/20                                | 22.000,00     |
| Corso primo soccorso pediatrico cap 1512/50  | DA FINANZIARE |
| Progetto Sport a scuola cap. 1378  | 2.000,00      |
| <b>Area disabili</b>   |               |
| L. 162/98 Piani personalizzati gestione diretta cap. 1888/20                       | 110.000,00    |
| L. 162/98 Piani personalizzati gestione indiretta cap. 1888/25                     | 370.000,00    |

|   |                     |
|---|---------------------|
| progetto personalizzato "ritornare a casa" – quota R.A.S. cap. 1888/40      | 185.000,00          |
| progetto personalizzato "ritornare a casa" – quota Comune cap. 1888/45      | 30.000,00           |
| Inserimento di disabili o anziani in struttura cap. 1913                    | 22.500,00           |
| Integrazione scolastica e sociale alunni portatori di handicap cap. 1435/20 | 12.000,00           |
| Attività di socializzazione e laboratoriali cap. 1905/40                    | 12.000,00           |
| Inserimento disabili in struttura socio-riabilitativa cap 1913/80           | 66.138,00           |
| <b>Area anziani</b>   |                     |
| Servizio Assistenza Domiciliare cap. 1889                                   | 50.000,00           |
| Contribuzione utenza assistenza domiciliare e pasti caldi cap. 1906         | 20.000,00           |
| Servizio Pasti Caldi a domicilio cap. 1897/99                               | 5.000,00            |
| Spese per assistenza domestica cap. 1897/97                                 | 1.500,00            |
| Spese per convenzione CAAF cap. 1897/98                                     | 300,00              |
| Contribuzione utenza interventi socializzazione cap. 1913/60                | 19.000,00           |
| Spese per centro sociale anziani cap. 1913/30                               | 19.000,00           |
| Spese per realizzazione soggiorno climatico cap. 1913/20                    | 9.000,00            |
| Acquisto beni di prima necessità Caritas cap. 1920/15                       | 2.000,00            |
| <b>Interventi a favore di particolari categorie</b>                         |                     |
| Contributi in favore degli infermi di mente L.R. 20/97 cap. 1888            | 127.000,00          |
| Contributi in favore dei talassemici, emofilici, ecc. L.R. 27/83 cap. 1890  | 44.000,00           |
| Contributi a favore dei nefropatici cap. 1877                               | 32.000,00           |
| Contributi per persone affette da neoplasie cap. 1877/30                    | 15.000,00           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>1.447.438,00</b> |